



R E L A Z I O N I E B I L A N C I O 3 0 G I U G N O 2 0 2 0



Cantine Settesoli s.c.a.

sede in Menfi (AG) Strada Statale 115
iscritta al registro delle imprese di Agrigento AG041-534
iscritta al REA della Camera di Commercio n. 60895
iscritta all'Albo Cooperative al n. A107899
Codice Fiscale e Partita IVA 00071330849
www.cantinesettesoli.it
info@cantinesettesoli.it







Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI Presidente
Pietro MANGIARACINA Vice Presidente
Antonino SCIRICA Vice Presidente

Antonino CRESPO Consigliere
Giuseppe Antonio BILÀ Consigliere
Giuseppe PIAZZA Consigliere
Giuseppe PUMILIA Consigliere
Salvatore LOMBARDO Consigliere
Vincenzo VETRANO Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Peppino MILANO Presidente
Enrico VETRANO Sindaco Effettivo
Francesco MONTALBANO Sindaco Effettivo



Missione aziendale

Commercializziamo nel mondo vini che segmentano il mercato e coprono diverse fasce di prezzo e di consumo, caratterizzandosi per l'ottimo rapporto qualità/prezzo.

Tutte le nostre attività sono rivolte a migliorare la qualità delle uve e a soddisfare le esigenze dei nostri soci.



La nostra missione è massimizzare il valore delle uve dei nostri soci così da dare redditività al loro lavoro mantenendo la coltivazione del vigneto nel nostro territorio.





Ricerchiamo costantemente la qualità nella coltivazione e nella vinificazione, dove siamo innovatori e tecnologicamente all'avanguardia.



La nostra organizzazione si basa sulle persone del nostro territorio e lavoriamo per la loro continua crescita.



Operiamo con responsabilità sociale ed attenzione alla sostenibilità per contribuire allo sviluppo economico e culturale del territorio e della comunità.



Il territorio e i soci





899

ettari BIO

2000

soci





500

donne

25,00%







Concorsi Internazionali





















2019

Mundus vini Summer edition 2019
Tre Bicchieri del Gambero Rosso
Oscar del Berebene del Gambero Rosso

2020

Mundus vini Spring edition 2020
Best Wine in BOX
Berliner Wine Trophy
Decanter Wine Award
International Wine Challenge
International Wine & Spirits Competition
Magnum Award
Organic Wine Award
Falstaff Trophy
Civiltà del Bere Wow
Sommelier Wine Award



Fiere Internazionali



2019

Luglio

International Bulk Wine San Francisco

Ottobre

Tre Bicchieri Roadshow del Gambero Rosso - Roma

Novembre

International Bulk Wine Shangai

Stockolm Food & Wine

Interwine Guangzhou (Cina)

Italian Top Wine Roadshow - Seoul

Italian Top Wine Roadshow – San Pietroburgo

2020

Febbraio

Wine in Paris

Italian Top Wine Roadshow - Mexico City

Tre Bicchieri Roadshow del Gambero Rosso – Stoccolma

Tre Bicchieri Roadshow del Gambero Rosso – Parigi

Beo Wine - Belgrado



Avviso di convocazione Assemblea Ordinaria

I signori soci sono invitati a partecipare all'Assemblea Ordinaria di questa Società Cooperativa Agricola che, a causa del prorogarsi delle misure inerenti l'emergenza sanitaria del COVID 19 e nel rispetto di quanto previsto dal D.L. 18/2020 art 106 comma 2 e successive modifiche ed integrazioni, sarà tenuta, in prima convocazione per il giorno 19 dicembre 2020 alle ore 08,00 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 Dicembre 2020 alle ore 09,00, in luoghi diversi, collegati in video conferenza con idonei mezzi di telecomunicazione, a garanzia dell'identificazione dei partecipanti e dell'esercizio dell'espressione del voto. L'assemblea sarà tenuta presso i seguenti luoghi:

- a) Presso il Pallone Tenda sito in Menfi alla via Palminteri n. 4;
- b) Presso i locali aziendali siti in Menfi contrada Fiori Mandrazzi; (ex CO.V.AG.)
- c) Presso i locali aziendali siti in Santa Margherita di Belice C.da Cannitello.

Il Presidente ed il Segretario, nella considerazione che l'assemblea si svolgerà in più sedi, saranno presenti presso il Pallone Tenda sito in Menfi alla via Palminteri n. 4, luogo di convocazione dell'assemblea, mentre gli altri siti saranno collegati con idonei mezzi di telecomunicazione.

Gli argomenti da discutere e deliberare sono posti al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Approvazione del regolamento di funzionamento dell'Assemblea ordinaria nel rispetto delle precauzioni determinate dall'emergenza COVID 19;
- 2) Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2020 ed adempimenti consequenziali;
- 3) Ratifica modifica delle modalità di versamento delle quote sociali collegati alla vendemmia 2020;
- 4) Comunicazioni del Presidente;
- 5) Elezioni componenti Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023 e comunque fino all'approvazione del bilancio che si andrà a chiudere al 30 giugno 2023.

Si informano i Signori Soci che il Consiglio di Amministrazione ha nominato i signori: - Natoli Luciano e Di Blasi Leonardo, dipendenti della cooperativa, quali soggetti autorizzati alla convalida delle firme per il conferimento di delega ai sensi dell'articolo 28 dello statuto sociale, la cui convalida potrà essere effettuata entro le ore 17,00 del 18 dicembre 2020.

Menfi, lì 01 dicembre 2020.





Signori Soci,

prima di procedere all'esposizione della presente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, Vi informiamo che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 21 dello Statuto sociale di utilizzare il maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio al 30/06/2020.

Ciò a motivo della complessità delle informazioni di cui disporre per la corretta formazione del bilancio e in particolare degli elementi necessari per la valutazione delle rimanenze di prodotto in funzione della loro effettiva destinazione.

Lo scenario del settore vitivinicolo

Una vendemmia 2020 ottima nella qualità e misurata nella quantità in Italia, consegna una raccolta molto promettente anche per il futuro commerciale del principale produttore di vino al mondo, considerata la congiuntura economica mondiale. Anche con il Mondo in pandemia, la vigna ha fatto il suo corso ed i produttori alle prese con le difficoltà legate al Covid e con le sfide di sempre, a partire dalla gestione del cambiamento climatico, hanno ormai concluso ovunque la vendemmia 2020. Secondo le prime stime Oiv - Organizzazione Internazionale della Vigna e del Vino, la vendemmia 2020 è sostanzialmente in linea con il 2019, con un produzione nel Mondo di mosti e succhi intorno ai 258 milioni di ettolitri, +1% sullo scorso anno. Una stima basata sui dati di 30 Paesi che rappresentano l'84% della produzione enoica mondiale, annuncia una produzione sotto la media degli ultimi anni, che considerato l'attuale contesto di mercato, rallentato dal Covid, dalle tensioni internazionali, dalle guerre dei dazi e dai fenomeni in fase di concretizzazione come la Brexit, aiuterà l'intero settore.

Il responso definitivo della **vendemmia italiana 2020**, rileva una produzione complessiva di vino e mosto di 46,6 milioni di ettolitri, con una flessione del 2% rispetto ai 47,5 milioni di ettolitri del 2019. Si registra un lieve calo anche rispetto alle prime stime di settembre (-1%, a 47,2 milioni) dovuto alle minori rese sia in campo che in cantina. La geografia della raccolta segna la contrazione maggiore per le regioni del Centro e Sud Italia, a partire dalla Toscana (-21%) fino alla Sicilia (- 20%), all'Umbria e al Lazio (-10%). In controtendenza la Sardegna (+20%). In equilibrio il Veneto (+1%), che con 11 milioni di ettolitri di vino previsti mantiene il primato produttivo nazionale, seguito dalla Puglia, in calo dell'8% e dall'Emilia Romagna (+10%). In crescita, in un contesto generale che si posiziona sotto la media quantitativa dell'ultimo quinquennio, anche importanti regioni produttive come Abruzzo (+6%), Trentino Alto Adige (+5%), Lombardia (+10%) e Marche (+5%), mentre in calo il Friuli Venezia Giulia (-9%).

Nella prima metà dell'anno, tra gennaio e giugno 2020, le esportazioni di vino sono crollate in volume e valore per la gran parte dei principali Paesi Esportatori. Come confermano più analisi, sembra aver retto l'Italia, con un -4%, così come, per esempio, la Francia e gli Usa, che hanno fermato le perdite, al giro di boa del 2020, al -7% e al -9%. Tra i maggiori importatori in valore, pesano negativamente il -31% della Cina (accompagnato dal -26% di Hong Kong e dal -19% di Singapore), il -14% del Belgio, il -13% della Francia, il -12% del Regno Unito, il -10% della Svizzera, il -8% degli Usa, il -7% in Russia, il -6% in Germania ed il -5% in Giappone. In positivo, tra i top importer, solo 4 Paesi: il Canada e la Danimarca (+1%), i Paesi Bassi (+3%) e la Svezia (+5%).

La produzione 2020 entrerà in un mercato 2021 ancora pesantemente condizionato dal Covid, dove le misure di contenimento hanno già avuto un impatto forte sul settore e **si stimano cali di vendite in valore tra il -15% e -20%** nei mercati più importanti. Ci saranno grandi difficoltà economiche ma il settore del vino ha sempre mostrato grandi capacità di adattamento. Una delle chiavi più importanti sarà l'evoluzione digitale e lo sviluppo dell'e-commerce, che è stato accelerato dalla Pandemia, e



crescerà ancora in maniera esponenziale, secondo le analisi.

Data la situazione pandemica siamo convinti che **l'ottima qualità** saprà essere il valore aggiunto di una vendemmia, vissuta anche con quel senso di preoccupazione che non deve però intaccare il sentimento di speranza e la voglia di superare questo drammatico momento.

Cantine Settesoli, come tutte le cantine italiane, stà affrontando le difficoltà derivanti dalla pandemia con grande dinamismo e spirito di adattamento operando un processo di diversificazione dei canali distributivi, riuscendo a collocare i prodotti anche nel momento di blocco totale del canale On Trade. In questa difficile congiuntura è stata soprattutto la Gdo a mitigare le perdite nel mercato italiano, in virtù del buon andamento degli acquisti durante i primi 6 mesi del 2020.

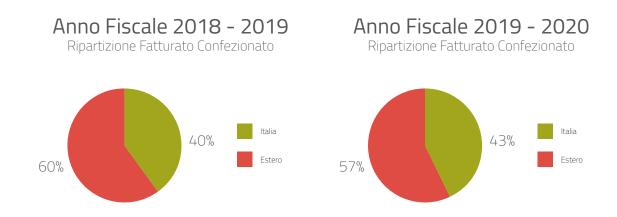
Sul fronte dell'export, nonostante le problematiche legate alla pandemia ed all'azzeramento delle vendite nel canale On Trade da marzo a giugno 2020, il canale Off Trade è riuscito a recuperare i volumi ed il fatturato registrando così al 30 giugno un risultato positivo dell'1% complessivo dei due canali rispetto al budget.

Qui di seguito si riporta la composizione delle vendite nei due esercizi in termini %:

Il peso totale del fatturato confezionato sul totale azienda passa dal 69% al 71%, mentre lo sfuso incide per il 23% ed gli altri ricavi per il 6% nel bilancio al 30 giugno 2020

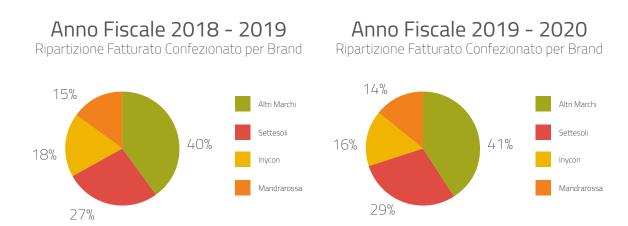


Il peso dei vini confezionati in Italia cresce rispetto allo scorso esercizio passando dal 40 al 43% con un mercato Estero che ha rallentato i consumi nel primo semestre per le motivazioni prima riportate.





Di seguito la ripartizione fatturato nelle diverse linee di prodotto, dove si registrano delle piccole variazioni influenzate dalla pandemia da covid 19 che ha condizionato le vendite da marzo a giugno 2020.



Vendemmia 2019: commenti delle attività svolte e sull'andamento della gestione

Il valore complessivo riconosciuto alle uve trasformate nella vendemmia 2019 è stato pari a 15,2 milioni di euro.

Nella seguente tabella sono riportati i dati di rilievo che si riferiscono alle ultime tre vendemmie:

Vendemmia	2019	2018	2017
Quintali	369.462	457.987	407.849
Valore Totale Uve	€ 15.164.577	€ 17.396.887	€ 17.444.973
Prezzo medio per quintale (€/q.le)	€ 41,05	€ 37,98	€ 42,77

Dai primi mesi del 2020 il mondo affronta la più grave pandemia degli ultimi cent'anni. La gravità dell'emergenza riflette la forte contagiosità del virus e la sua notevole letalità tra le persone più vulnerabili. Le ripercussioni della pandemia sull'attività economica e sulla domanda aggregata mondiale sono state pesanti, amplificate dall'elevata incertezza che circonda la sua evoluzione. La propagazione degli effetti economici ha seguito l'andamento del contagio, prima in Cina e in Asia, poi in Europa e negli Stati Uniti; in altre aree, come l'America Latina, l'epidemia si è diffusa successivamente e, in molti casi, le misure di contenimento sono state rafforzate solo da inizio maggio. L'intensità degli effetti ha risentito della severità delle restrizioni adottate in ciascun paese e della diversità dei sistemi economici. Le ricadute sul sistema produttivo sono state eterogenee tra i settori: molto forti sulle attività dei servizi di ristorazione, ospitalità e intrattenimento, più limitate nei comparti dell'agricoltura, determinando un forte impatto negativo sull'attività economica.

I dati di vendita di Cantine Settesoli del vino confezionato registrano un consolidamento del fatturato dei Brand aziendali nei canali della distribuzione organizzata, rispetto alle crescite degli anni precedenti, con un incremento costante del prezzo medio, mentre le vendite delle P.L. sono diminuite rispetto allo scorso esercizio per via del concludersi dei tender con due Retail importanti



nel mercato inglese.

Gli effetti della pandemia da Covid 19 ha bloccato le vendite nel canale Ho.re.ca sia in Italia che nel Mondo con una riduzione drastica del fatturato da marzo a giugno 2020 per via dei lockdown generalizzati, perdite arginate con le vendite on line e piattaforme e-commerce per la commercializzazione e la spedizione dei nostri vini in Italia e nel resto del Mondo.

Le vendite di vino sfuso hanno scontato le pressioni generate sia dalle alte giacenze della vendemmia 2018 in tutta Italia e principalmente nelle Regioni del Nord Italia, con una contrazione sulle quantità vendute e dei prezzi, soprattutto per i vini bianchi comuni.

La pandemia ha generato una grande insicurezza ed incertezza nel mercato dei vini sfusi, rallentando i ritiri da febbraio a giugno 2020, per vedere solo a luglio una ripresa con parziale recupero delle vendite non effettuate nel secondo trimestre 2020.

Riguardo alle vendite di vino confezionato, il mercato interno registra un - 3% contro un + 5% dello scorso anno, perdita determinata dal Brand Mandrarossa che ha chiuso con un - 21%, mentre il Brand Settesoli ha registrato una crescita del 5%.

Nei mercati internazionali si è consolidato il fatturato dell'anno precedente riuscendo a sostituire alcune vendite spot a prezzi entry level, con vini di valore più alto. La crescita registrata in questo esercizio è stata qualitativa, coerentemente alla missione aziendale con buoni risultati raggiunti per i nostri marchi Settesoli e Inycon, eccezione per i vini Mandrarossa che hanno registrato una perdita complessiva del 12%.

Dopo i tanti cambiamenti organizzativi nei vari settori aziendali, il piano di azione messo in atto dal Consiglio di Amministrazione ha permesso di poter affrontare questa crisi in anticipo. Si è lavorato sui criteri di selezione delle uve in ingresso, a migliorare le fasi della trasformazione, vinificazione e imbottigliamento, al fine di ottenere una buona qualità dei nostri vini proponendoli in tutti i mercati e garantendo un rapporto qualità prezzo vincente, capace di affrontare un mercato fortemente condizionato dalle ansie e preoccupazioni generate dalla pandemia.

L'obiettivo è stato e sarà quello di dare riconoscibilità e valore ai nostri marchi aziendali, costruire una familiarità con i brand e facilitare le dinamiche di vendita.

Abbiamo continuato il lavoro in questo esercizio lungo queste quattro direttrici:

- 1. Sostenibilità Rispetto
- 2. Eccellenza
- 3. Accessibilità
- 4. Bio

Il lavoro svolto in questi anni, le energie messe in campo da tutti, agricoltori e maestranze tutte, hanno consentito il raggiungimento di importanti obiettivi, che ci vengono confermati dai tanti riconoscimenti e premi che la nostra Cantina ha ottenuto e che ci danno la conferma che la strada intrapresa è quella giusta.

La conferma sulla centralità di questi temi nasce da tre importanti riconoscimenti arrivati nel 2020, che vanno al di là dei numerosi premi vinti dai nostri vini prodotti sia per l'off che per l'on trade ai concorsi internazionali, e dal lancio del nuovo brand bio:

- La Certificazione VIVA
- Il settimo Tre Bicchieri al Cartagho, nono della nostra storia e di quella di Mandrarossa in particolare
- Il premio "Miglior Cantina in GDO 2021" attribuito a Cantine Settesoli da vinialsuper.it



La nascita del nuovo Brand Bio Jummare

Ecco cosa significano questi quattro must posti in evidenza, calati nella realtà aziendale:

Sostenibilità - Certificazione VIVA

La Certificazione VIVA ottenuta quest'anno indica il rispetto e la piena adesione di Cantine Settesoli al programma di sostenibilità del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare attuato con il supporto di Opera, Centro di Ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano ed Osservatorio Europeo per l'Agricoltura Sostenibile.

Per ottenere la certificazione tutta la nostra organizzazione produttiva è stata esaminata, la verifica è stata dichiarata positiva nel mese di gennaio 2020 finché' a febbraio e' stata concessa l'autorizzazione ministeriale all'utilizzo dell'etichetta VIVA su tutta la produzione di Cantine Settesoli.

Questo porta ad affermare che siamo sostenibili a 360°. Risultato che premia le nostre 5000 famiglie del nostro territorio coinvolte a vario titolo nei processi di Cantine Settesoli.

Eccellenza – Tre Bicchieri

Mandrarossa, progetto iniziato a metà degli anni 80 e fortemente voluto dal CDA dell'epoca, dimostra oggi la visione strategica e la volontà di investire sempre di più in un segmento di mercato fondamentale per lo sviluppo di Cantine Settesoli, per produrre sempre più qualità e rispondere alle future sfide del mercato. Dopo 20 anni sul mercato, Mandrarossa è un brand che di fatto è un'azienda nell'azienda, la punta di diamante che ha fatto della selezione, della ricerca e della qualità dei suoi vini i suoi valori fondanti.

Un brand distribuito in oltre 30 paesi nel mondo, dedicato all'on trade, che ha portato la nostra azienda, Cantine Settesoli, sotto i riflettori della stampa internazionale, degli opinion leader, delle guide, dei Concorsi, facendo da traino agli altri marchi aziendali.

Il 2020 è certamente un anno difficile per le vendite, ma ricca di riconoscimenti ottenuti nei più' autorevoli Concorsi enologici internazionali, che avvalora la indiscussa qualità e distintività dei nostri vini. Uno dei vini iconici di Mandrarossa, il Cartagho, diventa l'emblema di questa propensione: 7 volte premiato dal Gambero Rosso con il Tre Bicchieri della Guida ai vini d'Italia, con 7 diverse annate grazie alla corretta gestione del vigneto, all'attenta selezione delle uve in vendemmia, all'eccellente professionalità dei nostri Enologi.

Accessibilità – Miglior Cantina GDO 2021

Cantine Settesoli ha creato e rafforzato un brand dedicato esplicitamente al consumo quotidiano con i vini della linea Settesoli, presenti nei migliori supermercati in Italia ed all'estero e premiati anch'essi in diversi concorsi internazionali soprattutto per il rapporto qualità/prezzo. Cantine Settesoli ha saputo cogliere, ottimizzandole, le potenzialità di un territorio ricco di biodiversità producendo per il canale GDO etichette di vino di ottima qualità a prezzi ragionevoli, agevolando la scelta del consumatore sia in Italia che all'estero, fidelizzandolo ad un prodotto che lo soddisfa per qualità, piacevolezza, origine e prezzo di acquisto. Nel corso del 2020 la testata giornalistica Vinialsuper ha premiato Cantine Settesoli come Migliore cantina Gdo 2021, giusto riconoscimento ad una cantina dove i vini parlano della Sicilia in maniera chiara e diretta, contribuendo alla crescita del brand Sicilia, confermando Cantine Settesoli tra le aziende italiane di eccellenza.



Bio - Jummare

La viticoltura biologica qui, in Cantine Settesoli, è la naturale conseguenza di ciò che madre natura ha creato nel nostro territorio: suoli ed esposizioni differenti, clima mite e 300 giorni di sole all'anno. Nel 2020 è nata la nuova linea **Jummare**, nome siciliano della palma nana, una linea di vini che rende omaggio alla natura e rappresenta il nostro impegno nel rispetto dei suoi equilibri. Presentati ai più importanti Concorsi enologici internazionali ed alle principali Guide, al loro debutto hanno già fatto incetta di premi e riconoscimenti.

Per la vendemmia 2021 si sta lavorando su un protocollo di coltivazione per gli ettari coltivati in biologico per regolamentare meglio tutte le fasi ed ottenere un vino che risponda sempre più alle peculiarità richieste dal mercato.

Ricerca & Sviluppo – Assistenza Tecnica

Nel corso degli anni, Cantine Settesoli ha portato avanti progetti di ricerca e sviluppo, agevolabili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 29 maggio 2015 n. 174 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, interamente classificabili come Sviluppo Sperimentale. Le attività riferibili a questi progetti sono state considerate agevolabili ai sensi della normativa sul Credito di imposta per attività di R&S (D.L. 145/2013 e successive modifiche), in quanto finalizzate allo sviluppo di un prodotto, processo o servizio nuovo, modificato o migliorato. I costi sostenuti per tali progetti sono stati ritenuti meritevoli di riconoscimento sia ai fini tributari, con la conseguente determinazione di un credito di imposta per attività di ricerca e sviluppo da utilizzare in compensazione, sia ai fini contabili, con la rilevazione dello stesso tra gli "Altri ricavi".

Nel corso dell'esercizio 2019/2020, le attività di ricerca e sviluppo svolte, attengono essenzialmente allo sviluppo del progetto "TECNICHE VITICOLE ED ENOLOGICHE INNOVATIVE E SOSTENIBILI PER LA VALORIZZAZIONE DEI SUOLI CALCAREI". Tali attività vengono svolte con risorse interne ed esterne all'azienda ed i relativi costi, in ossequio a un generale principio di prudenza, vengono spesati a conto economico e/o capitalizzati a secondo la natura.

Sin dal 2014 si è intrapreso un percorso di studio dei suoli, attraverso un'analisi dell'apparato radicale e dello strato del profilo del terreno, con lo scopo principale di:

- produrre sufficienti quantità di uve e vino di elevata qualità;
- lavorare compatibilmente con i cicli naturali ed i sistemi viventi attraverso il suolo, le piante e gli animali all'interno dell'intero sistema produttivo;
- mantenere ed incrementare la fertilità di lungo termine e l'attività biologica del suolo utilizzando metodi colturali, biologici e meccanici adattati localmente;
- utilizzare, per quanto possibile, risorse rinnovabili nei sistemi di produzione e trasformazione, evitando inquinamento e rifiuti.

Il progetto terreni calcarei indaga i rapporti suolo/pianta di 5 varietà, autoctone ed alloctone seguendo e assistendo i viticoltori in tutte le varie fasi colturali. Tale attività coordinata a livello aziendale, vede coinvolti i nostri enologi, i nostri agronomi coadiuvati da due consulenti internazionali nel campo dell'enologia e dello studio dei suoli.

La ricerca è finalizzata a verificare le interazioni suoli calcarei varietà di vite e punta in particolare ad ottenere vini di alta qualità che si differenziano da tutti gli altri e da immettere sul mercato. Il lungo



studio che va avanti da anni, ha già consentito di produrre i cosiddetti **vini Unici del Territorio quali il Bertolino Soprano e il Terre del Sommacco.** Altro progetto importantissimo è quello di ottenere vini di eccellenza ottenuti dalla vinificazione di uve biologiche, considerato l'interesse sempre maggiore che questo segmento di mercato fa registrare negli ultimi anni in particolare nei paesi del nord Europa e degli U.S.A.. È intenzione della Società continuare a dare impulso anche negli esercizi successivi all'attività di ricerca e sviluppo, attraverso una serie di iniziative che coinvolgeranno professionalità interne ed esterne all'azienda.

Molteplici sono le attività a cui Cantine Settesoli destina risorse per l'assistenza verso i soci, per la ricerca e lo sviluppo, tutte orientate al miglioramento della qualità delle uve, processo che inizia dal fine vendemmia per preparare la vendemmia successiva, con l'assistenza in vigna per una corretta potatura, con il monitoraggio dei vigneti da marzo a giugno, la maturazione delle uve da luglio a settembre ed il post vendemmia per predisporre le basi per la prossima annata agraria

Si sta continuando a focalizzare l'attività sullo studio e l'analisi dei punti critici nella gestione agronomica dei vigneti, il cui obiettivo è di aumentare sia la qualità sia la quantità delle uve conferite.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha fatto diversi investimenti, materiali e immateriali, volti al potenziamento tecnologico ed all'efficienza degli impianti e dell'organizzazione, in massima parte già previsti nel bando relativo all'Ocm biennale del 2019, ultimati nel mese di Agosto 2020.

Continuano gli investimenti relativi ai progetti di ricerca sui calcari e sulle varietà reliquie. L'analisi degli investimenti è dettagliata nella Nota Integrativa, alla quale si rimanda.

Gestione finanziaria

Gli aspetti di rilievo che hanno caratterizzato la gestione finanziaria di questo esercizio sono qui di seguito riportati:

- Il prezzo corrisposto ai soci per le uve conferite nella vendemmia 2019 è stato erogato in tre soluzioni rispettivamente nel mese di Novembre 2019, e in quelli di Aprile e Luglio 2020;
- L'esposizione complessiva nei confronti del sistema bancario (20,5 €/mil) è diminuita di €/mil 1,4 rispetto al precedente esercizio (21,9 €/mil);
- Gli oneri finanziari (€ 0,443 €/mil), sono diminuiti di 0,05 €/mil rispetto a quelli dell'esercizio precedente (0,493 €/mil), in relazione alla chiusura di linee di credito più onerose rispetto al precedente esercizio.

La diminuzione dell'esposizione complessiva verso il sistema bancario è correlata alla riduzione del magazzino ed a un controllo costante per la riduzione dei tempi medi di incasso, registrati nel corso dell'esercizio.

L'indebitamento verso il sistema bancario in questo esercizio, grazie alle nuove operazioni di medio termine a tassi molto concorrenziali ed ai provvedimenti messi in atto dal Governo nazionale per la pandemia, ovvero della sospensione delle rate di mutuo con scadenza da marzo 2020, prima prorogate a settembre 2020 e dopo a gennaio 2021, è cambiato favorevolmente, migliorando l'indebitamento verso il sistema bancario, ridotto di circa 1,4 ml/€ rispetto all'esercizio precedente, sempre più in linea con il cash flow aziendale di breve e medio termine.



In particolare:

• l'indebitamento bancario a breve termine è diminuito, coerentemente alle attività svolte e raggiunte nel corso dell'esercizio:

al 30/06/2020	al 30/06/2019	Variazione
€/mil 6,7	€/mil 12,4	€/mil - 5,7

• **l'indebitamento bancario a medio e lungo termine** aumenta rispetto all'esercizio precedente in relazione ai nuovi finanziamenti contratti a tassi meno onerosi:

al 30/06/2020	al 30/06/2019	Variazione
€/mil 13,8	€/mil 9,5	€/mil + 4,3

• l'autofinanziamento fruttifero dei soci presenta un andamento in lieve decremento rispetto all'esercizio precedente:

al 30/06/2020	al 30/06/2019	Variazione
€/mil 7,9	€/mil 8,2	€/mil - 0,3

Il tasso di interesse corrisposto ai Soci nell'esercizio è stato del 2,00% lordo (1,48 al netto della ritenuta fiscale del 26%).

Analisi dei principali dati economici - patrimoniali - finanziari

Si illustrano di seguito, con l'ausilio di prospetti di sintesi, le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale, ritenute maggiormente significative per la nostra società, allo scopo di consentire una migliore comprensione dei dati di bilancio.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	30/06/20	30/06/19	Variazione
Ricavi netti	45.213.811	51.530.971	(6.317.160)
Costi Esterni	38.603.961	44.500.629	(5.896.668)
Valore aggiunto	6.609.850	7.030.342	(420.492)
Costo del lavoro	4.633.719	4.842.518	(208.799)
Margine Operativo Lordo	1.976.131	2.187.824	(211.693)



Ammortamenti, svalutazioni e altri accantonamenti	2.542.201	2.469.817	72.384
Risultato Operativo	(566.070)	(281.993)	(284.077)
Proventi non caratteristici	973.037	744.713	228.324
Proventi e oneri finanziari	(406.967)	(462.720)	55.753
Risultato Ordinario			
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle Imposte			

Per una più completa valutazione delle poste di bilancio, vengono di seguito forniti i principali dati ed indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria (in Euro).

		30/06/20	30/06/19	Variazione
Immobilizzazioni immateriali		2.119.709	2.505.370	
Immobilizzazioni materiali		17.011.817	16.058.828	
Immobilizzazioni finanziarie		85.034	85.034	
Totali immobilizzazioni	А	19.216.560	18.649.232	567.328
Altre immobilizzazioni finanziarie	В	1.855.020	2.195.205	- 340.185
Totali capitale immobilizzato	C=A+B	21.071.580	20.844.437	227.143
Rimanenze finali	D	23.624.826	24.576.079	
Crediti vs. clienti entro 12 mesi	Е	15.497.323	15.041.312	
Crediti tributari entro 12 mesi	F	229.471	501.586	
Altri crediti entro 12 mesi	G	1.572.169	1.286.208	
Capitale circolante	Н	40.923.789	41.405.185	- 481.396
Ratei e Risconti attivi	1	106.928	111.938	
Totale capitale circolante	L=H+I	41.030.717	41.517.123	- 486.406



		30/06/20	30/06/19	Variazione
Debiti Vs. Fornitori		9.213.844	9.628.253	
Debiti tributari e previdenziali		379.032	395.157	
Altri debiti		7.060.693	7.340.840	
Posizione finanziaria netta entro 12 mesi	S	3.957.262	8.207.858	
Ratei e Risconti passivi		59.106	44.310	
Passività di breve termine	M	20.669.937	25.616.418	- 4.946.481
Capitale circolante netto	N=L-M	20.360.780	15.900.705	4.460.075
Trattamento di fine rapporto		123.442	121.666	
Altre passività medio lungo termine		809.845	553.474	
Posizione finanziaria netta oltre 12 mesi	R	20.167.056	15.769.267	
Passività a medio lungo termine	0	21.100.343	16.444.407	4.655.936
Capitale investito	P=C+L	62.102.297	62.361.560	- 259.263
Patrimonio netto	Q	20.332.017	20.300.735	
Pos. finanziaria netta oltre 12 mesi	R	20.167.056	15.769.267	
Pos. finanziaria netta entro 12 mesi	S	3.957.262	8.207.858	
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	Т	44.456.335	44.277.860	178.475
Passività a breve non finanziarie	U=M-S	16.712.675	17.408.560	- 695.885
Passività a medio lungo termine non finanziarie	V=0-R	933.287	675.140	258.147
Totale passività non finanziarie	Z	17.645.962	18.083.700	- 437.738
Totale fonti di finanziamento	W=T+Z	62.102.297	62.361.560	- 259.263

Indice di struttura primario (detto anche indice di copertura delle immobilizzazioni): misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio (Capitale Sociale



e Riserve).

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Margine di struttura primario	1.115.457	1.651.503
Indice di copertura primario	1,06%	1,09%

Indice di struttura secondario: misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività materiali ed immateriali immobilizzate con il capitale proprio ed i debiti a medio-lungo termine. Permette quindi di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Margine di struttura secondario	€ 21.282.513	€ 19.221.069
Indice di copertura secondario	2,11%	2,03%

Capitale circolante netto: misura la capacità dell'azienda di estinguere i debiti entro i dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le rimanenze.

INDICE	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Capitale circolante netto	€ 20.360.780	€ 15.900.705
Indice di copertura della passività correnti	1,99%	1,62%

Tale indice esprime la capacità dell'azienda di far fronte alle passività correnti con le proprie risorse disponibili.

Si precisa che i consueti indici di redditività non vengono esposti perché non sono significativi e rappresentativi del risultato ottenuto dalla società in quanto Cantine Settesoli sca è una cooperativa a scopo mutualistico che destina interamente il risultato della gestione alla remunerazione delle uve conferite dai soci.

Informazioni ex art. 2428 Codice Civile

Qui di seguito si espongono le informazioni richieste dall' art. 2428 del Codice Civile, rapportate alla specifica tipologia societaria:

Rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate

La società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Le partecipazioni detenute, di importo non rilevante, si riferiscono ad organismi operanti in settori affini e sono sinergiche rispetto all'attività svolta.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la società

Rischio di mercato

Non sussistono particolari rischi di prezzo e di mercato se non quelli tipici del settore in cui la società opera, considerato sia la tipologia della clientela che la struttura commerciale di cui la società si avvale.



Rischio di credito

Non vi sono particolari concentrazioni di rischio considerato la tipologia della clientela.

La società ha comunque stipulato una polizza assicurativa a garanzia di una parte dei crediti commerciali.

La gestione dei crediti è monitorata mediante un sistema di reportistica periodica, di selezione della clientela, di controllo costante delle partite aperte e, da ultimo, con il ricorso ad efficaci procedure di recupero dei crediti.

La valutazione dei crediti è stata effettuata con criteri prudenziali, appostando in bilancio un fondo di svalutazione che fronteggia adeguatamente il rischio di insolvenza.

Rischio di liquidità e di variazione dei tassi interesse

L'azienda ha posto in essere una strategia di diversificazione con gli istituti di credito per il reperimento delle risorse finanziarie, coerente con l'effettivo fabbisogno aziendale.

I finanziamenti e la liquidità sono gestiti costantemente con l'obiettivo di garantire un efficace e efficiente utilizzo delle risorse finanziarie.

Gli affidamenti concessi dal sistema bancario risultano in atto adeguati a far fronte alle esigenze operative dell'azienda.

Cantine Settesoli sca per fronteggiare il rischio di eventuali variazioni dei tassi di interesse, non fa ricorso ad alcuna forma di copertura con strumenti finanziari.

Rischio di cambio

L'azienda non è soggetta al rischio derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute in quanto le operazioni con l'estero sono effettuate esclusivamente in Euro.

Continuità aziendale

Relativamente agli effetti della pandemia da Covid 19 ed alle previsioni normative indicate nel DI 23/2020 e successive modifiche ed integrazione, visto il nostro settore di appartenenza, ovvero produzione di beni alimentari e considerato l'andamento delle vendite, non si prevedono rischi della continuità aziendale anche per quanto già esplicitato nella presente relazione sull'andamento della gestione e della prevedibile evoluzione.

Informativa sulle politiche ambientali

L'azienda svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di tutela dell'ambiente e della sostenibilità del processo produttivo.

Promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche e delle materie prime, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti, con particolare attenzione al recupero degli scarti di lavorazione e degli imballaggi, e al corretto smaltimento dei rifiuti speciali.

Dall'attività di depurazione delle acque di processo sono ottenuti dei fanghi naturali che sono utilizzati per la concimazione di una parte dei vigneti dei soci.

Attività che vengono monitorate quotidianamente dal personale dedicato e avvalorato dalle certificazioni confermate, da nuove certificazioni acquisite e da altre in corso, di seguito elencate.



Nuove certificazioni acquisite nell'anno 2020

VIVA "La Sostenibilità della Vitivinicoltura in Italia"

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 15/01/2020 Validità: 15/01/2020 – 14/01/2022

Informazioni aggiuntive: iniziativa del Ministero dell'Ambiente relativa al monitoraggio degli Indicatori di Sostenibilità ARIA (emissioni GHG), ACQUA e TERRITORIO (lungo il ciclo di vita del vino

prodotto) per l'organizzazione

ISO 50001:2018

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 09/07/2020 Validità: 08/04/2020 – 07/04/2023

Informazioni aggiuntive: gestione energetica nella produzione e nel confezionamento di vini in bottiglie, brik e bag in box (dal 07/04/2017 al 07/04/2020 l'azienda era certificata secondo la

precedente versione dello standard, ISO 50001:2011

Certificazioni confermate nell'anno 2020

Prodotto Biologico

Ente di certificazione: ECOGRUPPO ITALIA

Data prima emissione: 18/02/2020 Validità: 18/02/2020 – 17/02/2021

Informazioni aggiuntive: autorizza l'azienda ad utilizzare nell'etichettatura, nella pubblicità e nei documenti commerciali i termini riservati al metodo di produzione biologico (nella fattispecie, per n. 60 prodotti conformi al metodo di produzione biologico di cui al Reg. CE 834/07 ed alla normativa nazionale di settore)

IFS FOOD Standard, version 6.1 November 2017

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 29/07/2020 Validità: 29/07/2020 – 20/11/2021

Informazioni aggiuntive: vinificazione, lavorazione e confezionamento di vini fermi in bottiglia, brick, bag in box e sfuso in cisterna (grado: Higher level with a score of 99.15% rispetto a Higher level with a score of 98.77% ottenuto a seguito dell'audit svolto nell'anno 2019; tipo di audit: non annunciato)

BRC Global Standard for Food Safety Issue 8: August 2018

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 21/03/2007 Validità: 28/07/2020 – 02/11/2021

Informazioni aggiuntive: vinificazione, lavorazione e confezionamento di vini fermi in bottiglia, brick,



bag in box e sfuso in cisterna (grado: AA+ come già ottenuto a seguito dell'audit svolto nell'anno 2019; tipo di audit: non annunciato)

ISO 14001:2015

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 28/10/2019 Validità: 29/07/2020 – 27/10/2022

Informazioni aggiuntive: sistema di Gestione Ambientale per produzione di vini fermi mediante pigiatura e diraspatura delle uve, fermentazione, filtrazione, chiarificazione e refrigerazione del vino; confezionamento in bottiglie, brick e bag in box; concentrazione e rettifica mosti

UNI EN ISO 22005:2008

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 17/11/2003 Validità: 15/09/2020 – 07/11/2021

Informazioni aggiuntive: rintracciabilità nelle filiere agroalimentari per vini bianchi, rossi e rosati (coltivazione, raccolta, conferimento uve, vinificazione, lavorazione, imbottigliamento, confezionamento in brick e bag in box di vini fermi)

100% Vegan

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 27/03/2019 Validità: 13/02/2020 – 27/03/2022

Informazioni aggiuntive: produzione di vino vegano realizzati con materie prime (inclusi packaging, ingredienti e coadiuvati tecnologici) e attrezzature non di origine animale

ISO 9001:2015

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 10/11/2006 Validità: 14/02/2020 – 16/03/2021

Informazioni aggiuntive: norma per il Sistema di Gestione Qualità sulla lavorazione e confezionamento di vini fermi in bottiglia, brick e bag in box e di vino sfuso

Certificazioni in corso nell'anno 2020

Carbon Footprint (CFP)

Ente di certificazione: DNV-GL

Data prima emissione: 22/02/2019

Informazioni aggiuntive: nel 2020 si passerà da un approccio di prodotto ad un approccio di

organizzazione (secondo lo standard ISO 14064)

Water Scarcity Footprint (WSFP)
Ente di certificazione: DNV-GL



Data prima emissione: 22/02/2019

Informazioni aggiuntive: nel 2020 si passerà da un approccio di prodotto (fino al 2019 focalizzato su n. 3 prodotti) ad un approccio di organizzazione (sempre secondo lo standard ISO 14046, ma con focus alla valutazione dell'impatto del processo produttivo/organizzazione)

Informativa sul personale

Cantine Settesoli sca svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni normative e contrattuali in materia di lavoro ed è dotata di un Documento di Valutazione dei Rischi nei luoghi di lavoro conforme alle vigenti normative ed aderente ai processi aziendali che non presentano comunque una rischiosità significativa.

Nel corso dell'esercizio è stato emesso un protocollo sanitario, causa emergenza covid 19, divulgato a tutto il personale a tempo indeterminato e determinato, dotando la struttura delle misure previste per evitare una diffusione del covid 19. Protocollo applicato con tutte le persone, clienti, fornitori e soci che si sono recati nei luoghi aziendali.

Nel corso dell'esercizio l'azienda ha effettuato i corsi ciclici di formazione ed aggiornamento del personale relativi alla informazione sulla sicurezza e sul pronto soccorso aziendale, al fine di favorire la crescita professionale dei propri dipendenti, quale presupposto per il continuo miglioramento delle attività svolte.

Non vi sono stati infortuni di rilievo che hanno comportato lesioni gravi al personale e per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale né addebiti per malattie professionali.

In questo esercizio sono stati svolti diversi stage formativi nelle diverse funzioni aziendali.

Informazione su attività svolte con organismi di settore ed altre realtà cooperative

Nell'ambito del Consorzio DOC Sicilia, ove l'azienda è ben rappresentata nell'Organo Amministrativo, è stata sviluppata anche in quest'esercizio una significativa attività di promozione al fine di far conoscere ed apprezzare sempre più il Vino Doc Sicilia nel mondo.

Importanti contributi sono stati dati dall'azienda al Consorzio di Tutela Doc Sicilia nell'ambito della definizione del regolamento per l'uso del marchio Doc Sicilia.

Proseguono i rapporti sinergici con Assovini Sicilia, organismo che rappresenta la quasi totalità delle aziende produttrici di vini confezionati in Sicilia e con altre aziende cooperative operanti nel nostro territorio nell'ottica di realizzare un fattivo sostegno dell'economia vitivinicola esistente sullo stesso. Nel corso dell'esercizio abbiamo concluso un progetto OCM Promozione 2019 SICILIA: L'ISOLA DEL VINO, inizio attività: 21/02/2019 - fine attività: 31/12/2019

Diverse sono state le iniziative svolte a rafforzare la presenza in mercati già forniti e la conquista di nuovi mercati. In particolare le azioni, svolte nei paesi USA, Canada, Russia, Brasile, Svizzera, Cina, Giappone e Sud Est Asiatico, dove abbiamo promosso i nostri marchi Inycon, Settesoli, Mandrarossa e le Nostre PL (es. Casale Burgio negli Stati Uniti), con le diverse attività previste nella misura.-



Luoghi di svolgimento dell'attività

Con riferimento al disposto dell'art. 2428 c.c. si fornisce l'elenco dei luoghi ove l'azienda svolge le proprie attività, oltre alla sede di Menfi (Ag), S.S. 115:

Cantina	C/da Puccia - Menfi
Cantina	C/da Cannitello - Santa Margherita di Belìce
Centro lavorazione mosti	C/da Mandrazzi - Menfi
Centro di confezionamento vini	C/da Fiori Mandrazzi - Menfi
Deposito	Via Mazzante - Mazzantica - Oppeano - Verona
Deposito	Via delle Cateratte 116 - 118 - Livorno

Vendemmia 2020: prime valutazioni

I dati riguardanti il conferimento delle uve trasformate nel corso della vendemmia 2020 sono riportati nella tabella seguente, con l'indicazione, a confronto, dei dati dell'anno precedente:

	Vendemmia 2020	Vendemmia 2019	DELTA
Quintali	363.972	369.462	- 1,50 %
Ettari	4.821	4.835	- 0,03 %
Grado	19,40	18,50	+ 4,95 %
Resa	75,5	76,4	- 1,20 %

L'andamento climatico dell'annata agraria 2019/2020 è stato buono, temperature invernali non troppo rigide con notevole piovosità nei mesi di Novembre e Dicembre, una primavera caratterizzata da scarse piogge tardive con temperature leggermente superiori alla media ed infine un'estate calda con costanti temperature giornaliere di 35-38°C.

Germogliamento, fioritura, chiusura del grappolo e invaiatura hanno beneficiato di questo particolare andamento stagionale che ha previsto quindi un anticipo di qualche giorno della vendemmia per tutte le varietà.

Uno scenario che ha portato uve sane da un punto di vista fitosanitario con una magnifica qualità.

In Cantine Settesoli la vendemmia è iniziata il 30 Luglio con il Pinot Grigio.

Rispetto alla stagione precedente era previsto un aumento produttivo del 10-15% dato il maggior numero di grappoli presenti sulla pianta, ma il caldo continuo registrato nella parte finale di luglio e poi nel mese di agosto, ha fatto diminuire drasticamente il peso dei grappoli portando infine quasi a zero il predetto aumento.



Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio e considerazioni finali

Tante cose sono successe in questo esercizio, molte imprevedibili, ma in tutti i casi si è intervenuto tempestivamente trovando soluzioni ai problemi e limitando gli effetti negativi.

Anno sociale particolarmente complicato il 2019/2020, iniziato con una produzione in hl di vino vendemmia 2019 molto scarsa, con un mercato del vino sfuso fortemente condizionato dalle giacenze della vendemmia 2018 che non hanno permesso di far registrare alcun incremento del valore dei vini sia in Italia che all'Estero, ad eccezione dei vini di qualità eccellente che trovano sempre un loro spazio.

Nel febbraio 2020 la crisi generata dalla pandemia ha condizionato le vendite nel canale Ho.re.ca sia in Italia che nel Mondo, facendo registrare una perdita di fatturato al 30 giugno rispetto allo scorso anno del 20% per i vini Mandrarossa.

Nel corso del 2020 sono state annullate tutte le fiere internazionali, momenti fondamentali per il consolidamento dei rapporti commerciali in essere e per sviluppare nuovi affari e nuovi contatti, che di fatto hanno impedito di presentare sul mercato le nuove linee Jummare e Wave.

Grazie alla tenacia ed all'impegno di tutto lo staff Commerciale e Marketing è stato raggiunto nel suo complesso il budget delle vendite del confezionato al 30 giugno 2020, registrando un incremento del prezzo medio sia rispetto allo scorso anno che rispetto al budget.

In questo esercizio appena chiuso abbiamo adottato una attenta politica fiscale volta a poter usufruire delle diverse misure agevolative come i crediti d'imposta messi a disposizione dallo Stato sugli investimenti in R&S, investimenti in beni immateriali e materiali fatti nel Mezzogiorno, il credito d'imposta per i beni rientranti nell'elenco previsto dal Ministero che hanno i requisiti della 4.0 ed il credito d'imposta 2020 per le spese pubblicitarie, ed altre ancora.

Sono state attuate delle attente politiche di pianificazione finanziaria, riducendolo di € 1,3 milioni rispetto allo scorso anno e si è continuato il controllo per la riduzione dei costi di gestione, costi che aumentano la loro incidenza per q.le di uva, viste le annate poche produttive.

Sono stati completati e collaudati gli investimenti previsti, dal nuovo depuratore in SS115 necessario per potenziare la nostra capacità di rimettere nel sistema acque di processo nel rispetto dei parametri ambientali, alla Winery Mandrarossa, location identitaria di un Brand sul quale è necessario investire per valorizzare i nostri vini, le nostre uve, il nostro territorio.

Come evidenziato nonostante un anno horribilis, Cantine Settesoli è riuscita ad affrontare la tempesta legata alla pandemia in maniera esemplare, segnale evidente di grande capacità organizzativa e di grande dedizione al lavoro.

Si iniziano a percepire da più parti segnali di miglioramento per il nuovo anno fiscale. L'azienda sta focalizzando le proprie risorse ed il proprio impegno per far proprie le opportunità offerte dal buon andamento delle vendite nel canale Off Trade sia in Italia che all'estero con i Brand aziendali, nel mercato dei vini biologici e dei vini di alta qualità, attività tutte volte ad ottenere una migliore allocazione della produzione ed un più adeguato riconoscimento del valore alle uve conferite dai soci.

Per raggiungere questi risultati l'attività aziendale dovrà continuare il suo percorso di attenzione che deve puntare a:

• rafforzare la capacità di competere cercando di conquistare nuove posizioni di mercato a prezzi più remunerativi;



- controllare la dinamica dei costi aziendali, attuando più incisivi processi di razionalizzazione delle spese di gestione;
- continuare a controllare ed orientare i nuovi piani varietali, al fine di raggiungere un giusto equilibrio tra esigenza produttive e remunerazione riconosciute dal mercato

Signori Soci,

nel sottoporre al Vostro esame ed approvazione questo bilancio di esercizio chiuso il 30 Giugno 2020, l'ultimo del triennio di questo Consiglio di Amministrazione, riteniamo di esprimere il più sincero ringraziamento a tutti i soci, al Collegio Sindacale, ai dipendenti ed ai collaboratori di Cantine Settesoli, che fattivamente hanno affiancato il Consiglio di Amministrazione in scadenza con l'approvazione di questo bilancio.

Il Consiglio d'Amministrazione

Giuseppe BURSI Presidente

Antonino SCIRICA Vice Presidente

Pietro MANGIARACINA Vice Presidente

Antonino CRESPO Consigliere

Giuseppe Antonio BILÀ Consigliere

Giuseppe PIAZZA Consigliere

Giuseppe PUMILIA Consigliere

Salvatore LOMBARDO Consigliere

Vincenzo VETRANO Consigliere



Vendemmia 2019 - Valore uve per quintale

Tipologie uve		Prezzo Acconto a quint	ale
UVE A BACCA BIANCA:			
CHARDONNAY	>= 21°	58,00	€
CHARDONNAY	> = 20° < 21°	56,50	€
CHARDONNAY	> = 19° < 20°	51,50	€
CHARDONNAY	< 19°	40,00	€
CHARDONNAY	D	30,00	€
FIANO	> = 21°	67,50	€
FIANO	> = 20° < 21°	66,00	€
FIANO	> = 19° < 20°	60,00	€
FIANO	< 19°	50,00	€
VIOGNIER	> = 21°	48,00	€
VIOGNIER	> = 20° < 21°	46,50	€
VIOGNIER	> = 19° < 20°	42,00	€
VIOGNIER	< 19°	38,00	€
VIOGNIER	D	30,00	€
PINOT GRIGIO	> = 18,5°	57,50	€
PINOT GRIGIO	> = 17,5° < 18,5°	56,00	€
PINOT GRIGIO	> = 16,5°< 17,5°	50,00	€
PINOT GRIGIO	С	40,00	€
SAUVIGNON BLANC		52,00	€
SAUVIGNON BLANC	С	35,00	€
MOSCATO	> = 19°	39,00	€
MOSCATO	> = 18° < 19°	37,50	€
MOSCATO	> = 17° < 18°	35,00	€
MOSCATO	< 17°	29,00	€
ZIBIBBO	> = 19°	39,00	€
ZIBIBBO	> = 18° < 19°	37,50	€
ZIBIBBO	> = 17° < 18°	35,00	€
ZIBIBBO	< 17°	29,00	€
GRILLO	> = 20°	40,00	€
GRILLO	> = 19° < 20°	38,50	€
GRILLO	> = 18° < 19°	35,00	€
GRILLO	D	24,00	€
GRECANICO	> = 18°	39,00	€
GRECANICO	> = 17° < 18°	37,60	€



GRECANICO	> = 16° < 17°	36,00	€
VERMENTINO	D	24,00	€
CHENIN BLANC	D	24,00	€
CATARRATTO	D	24,00	€
ALTRE UVE BIANCHE	D	24,00	€

Vendemmia 2019 - Valore uve per quintale

Tipologie uve		Prezzo Acconto a quint	ale
UVE A BACCA ROSSA:			
CABERNET SAUVIGNON	> = 22°	63,50	€
CABERNET SAUVIGNON	> = 21° < 22°	62,00	€
CABERNET SAUVIGNON	> = 19° < 21°	56,00	€
CABERNET SAUVIGNON	< 19°	35,00	€
MERLOT	> = 21°	53,00	€
MERLOT	> = 20° < 21°	51,50	€
MERLOT	> = 19° < 20°	45,00	€
MERLOT	< 19°	35,00	€
SYRAH	> = 22°	48,00	€
SYRAH	> = 21° < 22°	46,50	€
SYRAH	> = 19° < 21°	42,00	€
SYRAH	< 19°	35,00	€
SYRAH	D	28,00	€
AGLIANICO	> = 21°	58,00	€
AGLIANICO	> = 20° < 21°	56,50	€
AGLIANICO	> = 19° < 20°	52,00	€
AGLIANICO	< 19°	40,00	€
AGLIANICO	D	28,00	€
NERO D'AVOLA	> = 21°	63,50	€
NERO D'AVOLA	> = 20° < 21°	62,00	€
NERO D'AVOLA	> = 19° < 20°	55,00	€
NERO D'AVOLA	< 19°	45,00	€
NERO D'AVOLA	D	28,00	€
CABERNET FRANC	> = 21°	57,50	€
CABERNET FRANC	> = 19° < 21°	56,00	€
CABERNET FRANC	< 19°	40,00	€
FRAPPATO	> = 19°	60,00	€
FRAPPATO	> = 18° < 19°	58,50	€



FRAPPATO	> = 17° < 18°	52,00	€
FRAPPATO	< 17°	40,00	€
PETIT VERDOT	> = 22°	45,00	€
PETIT VERDOT	> = 21° < 22°	43,50	€
PETIT VERDOT	> = 19° < 21°	40,00	€
ROSSISSIMI	> = 18°	34,00	€
ROSSISSIMI	< 18°	31,00	€
ROSSISSIMI	С	26,00	€
ROSSI COMUNI	D	24,00	€

Vendemmia 2019 - Valore uve a grado quintale base 18°

Tipologie uve	Prezzo Totale a quintale	Prezzo Totale a grado
UVE A BACCA BIANCA:		
GRECANICO < 16°	28,00	1,5556
VERMENTINO > = 18°	37,00	2,0556
VERMENTINO < 18°	34,00	1,8889
VERMENTINO C	26,00	1,4444
CHENIN BLANC > = 18°	34,00	1,8889
CHENIN BLANC < 18°	32,00	1,7778
CHENIN BLANC C	26,00	1,4444
GRILLO < 18°	28,00	1,5556
INZOLIA > = 18°	30,00	1,6667
INZOLIA < 18°	28,00	1,5556
INZOLIA C	26,00	1,4444
CATARRATTO > = 18°	30,00	1,6667
CATARRATTO < 18°	28,00	1,5556
CATARRATTO C	26,00	1,4444
TREBBIANO > = 18°	30,00	1,6667
TREBBIANO < 18°	28,00	1,5556
TREBBIANO C	26,00	1,4444
UVE A BACCA ROSSA:		
ROSSI COMUNI > 18°	36,00	2,0000
ROSSI COMUNI < 18°	32,00	1,7778
ROSSI COMUNI C	28,00	1,5556





Relazione del Collegio Sindacale

SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 30/06/2020

(ai sensi dell'art. 2429, secondo comma c.c.)

Signori Soci,

Nel corso del predetto esercizio l'attività del Collegio Sindacale è stata effettuata in osservanza delle disposizioni di legge e alle norme di comportamento e deontologiche emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed esperti Contabili e dal Consiglio Nazionale Forense, nel rispetto delle quali è stata effettuata l'autovalutazione, con esito positivo, dei requisiti di indipendenza per ogni componente il Collegio Sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente approvati ad unanimità e sottoscritti.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni fornite dal Presidente, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, sul sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e a tal riguardo non vi sono situazioni particolari da riferire.

Nel corso del presente esercizio e sino alla data di redazione della presente relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c..

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti, nel corso del presente esercizio e sino alla data di redazione della presente relazione, esposti presentati da Soci e/o da terzi; ne è a conoscenza di esposti e/o rilievi che siano stati presentati alla Società da Soci e/o da terzi, pertanto non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2406 codice civile.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 comma 7 c.c..

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2020 il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di tali pareri non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 2545 del codice civile. Gestione e amministrazione.

Si riportano i criteri e le modalità operative seguite nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, assoggettati ai controlli ed a verifiche di conformità.

Il Collegio Sindacale attesta che, nell'esercizio chiuso al 30/06/2020, gli Amministratori hanno svolto la propria attività in ottemperanza allo scopo sociale al fine di perseguire lo scambio mutualistico con i propri Soci attraverso la realizzazione delle attività di cui all'oggetto sociale.

In questo esercizio, le uve da vino conferite dai Soci (euro 14.773.506) rappresentano l'83,99% del valore dei prodotti complessivamente acquisiti (euro 17.589.925).



Nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, gli Amministratori hanno analiticamente dato evidenza alle attività svolte per la gestione sociale al fine di conseguire lo scopo mutualistico, fornendo le informazioni richieste dall'art. 2545 del codice civile.

Il Collegio Sindacale dà atto che gli Amministratori hanno documentato l'entità dei "prestiti sociali", la relativa remunerazione (tassi applicati), nonché il rispetto dei limiti di legge (art. 2467 c.c.).

Ai sensi degli articoli 2512 e seguenti del codice civile – Mutualità prevalente.

A norma degli artt. 2512 e 2513 del codice civile si attesta l'informativa fornita dagli Amministratori nella nota integrativa, confermando che la Cooperativa, rispettando i parametri ivi previsti, è a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito Albo Nazionale delle società cooperative "Coop. conferimento prodotti agricoli" al n° A 107899.

In particolare, in relazione ai criteri con i quali viene determinata la prevalenza dello scambio mutualistico, si riconferma che l'attività della Cooperativa si esplica con la realizzazione dello scambio mutualistico attraverso il conferimento dai Soci di uva da vino.

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art. 2513 c.c. documentata dagli Amministratori è raggiunta, in quanto sono stati superati i parametri dettati dalla norma civilistica che quantificano una percentuale di scambio superiore al 50 per cento.

Ai sensi dell'articolo 2528 del codice civile – Compagine sociale.

Rileviamo che, nel corso dell'esercizio in esame, sono stati ammessi numero 14 nuovi Soci cooperatori; sono state effettuate delibere di recesso per numero 22 Soci cooperatori.

Nel procedimento di deliberazione il Consiglio di Amministrazione ha rispettato pienamente le norme legislative, statutarie e regolamentari prescritte.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2020 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 Novembre 2020 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre, l'Organo di Amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. per la quale è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti e a tale riguardo non vi sono osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Per quanto a conoscenza, gli Amministratori, nella relazione del bilancio, non hanno derogato alle norme ai sensi dell'art. 2423 comma 4 c.c. e sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c..

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle immobilizzazioni immateriali riferiti ai costi di sviluppo evidenziati alla voce B-I-2) dell'attivo, oggetto di specifico controllo.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dalla Società di revisione, RSM S.p.A., sono contenuti nella relazione della Stessa, emessa in data 03/12/2020, che non evidenzia rilievi né richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo senza rilievi.

Con riferimento alla relazione sulla gestione, la Società di revisione ne attesta la coerenza con il bilancio e la sua redazione in conformità alle norme di legge.

Inoltre, nella relativa relazione, la Società di revisione dichiara di aver identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; di aver acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile ed allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze; di aver valutato la appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate; di essere giunta ad una conclusione di



appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale, si ritiene che la relazione sulla gestione dia conto in modo realistico e corretto di quanto connesso all'emergenza epidemiologica da covid-19 (cd. Coronavirus), con riferimento particolare al settore, non soggetto ad obbligo di sospensione di attività in quanto rientrante nella produzione di vino da uve.

Stante l'elevato grado di incertezza di una situazione in continua evoluzione, il Collegio Sindacale concorda con il Consiglio di Amministrazione sul fatto che non è possibile fornire una stima quantitativa del potenziale impatto di tale emergenza sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società, fermo restando che allo stato la stessa emergenza non è tale da compromettere la continuità aziendale, come opportunamente precisato dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'attività di verifica svolta nell'esercizio, non ha evidenziato omissioni, fatti censurabili o irregolarità da parte del Consiglio di Amministrazione, anzi rileva che ha operato per la tutela della compagine aziendale in osservanza della legge e dello statuto.

Inoltre, sembra doveroso riferire che gli Amministratori hanno dovuto affrontare e resistere a diversi contenziosi, che certamente hanno sottratto notevole tempo all'attività amministrativa e gestionale.

In ultimo, gli Amministratori hanno dovuto affrontare le difficoltà venutesi a determinare per effetto dell'emergenza della pandemia da Covid-19, ulteriore evento eccezionale ed imprevedibile che ha attenuato, rallentato e soppresso talune iniziative che avrebbero dato grande risalto e visibilità all'Azienda, con conseguenti ritorni economici.

Pertanto, doverosamente deve darsi atto della proficua operatività del Consiglio di Amministrazione, che, nonostante le predette difficoltà, gli eventi eccezionali, straordinari ed imprevedibili, è riuscito a confermare la buona immagine dell'Azienda e dei suoi prodotti, creando i presupposti per una espansione commerciale, che costituisce la giusta premessa ad un incremento economico per i Soci.

Conclusivamente, il Collegio Sindacale, nell'esprimere parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 2020, invita l'Assemblea a volerlo approvare così come proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Menfi, lì 03/12/2020.

Il Collegio Sindacale

F.to Peppino Milano Presidente
F.to Enrico Vetrano Sindaco Effettivo
E.to Francesco Montalbano Sindaco Effettivo





Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		1.471.817	1.800.299
(di cui già richiamati)			
TOTALE Crediti v/Soci (A)		1.471.817	1.800.299
B) Immobilizzazioni			
l - Immobilizzazioni immateriali			
2) Costi di sviluppo		446.171	688.288
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.767	
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		1.609.828	1.774.809
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		22.962	
7) Altre		38.982	42.273
Totale B, I		2.119.710	2.505.370
II - Immobilizzazioni materiali			
1) Terreni e fabbricati		6.272.368	6.599.797
2) Impianti e macchinario		8.068.601	8.933.801
3) Attrezzature industriali e commerciali		171.877	191.544
4) Altri beni		196.825	226.842
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		2.302.145	106.844
Totale B, II		17.011.816	16.058.828
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni in			
a) imprese controllate		10.000	10.000
d bis) altre imprese		75.034	75.034



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
Totale B, III		85.034	85.034
TOTALE immobilizzazioni (B)		19.216.560	18.649.232
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		2.377.638	2.273.431
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		14.406.929	15.706.808
4) Prodotti finiti e merci		6.840.259	6.595.840
Totale C, I		23.624.826	24.576.079
II - Crediti			
1) verso clienti			
- entro l'esercizio successivo	15.497.323		15.041.312
- oltre l'esercizio successivo	1.007.215		1.404.462
Totale verso clienti		16.504.538	16.445.774
5-bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio successivo	910.405		501.586
- oltre l'esercizio successivo			2.527
Totale Crediti tributari		910.405	504.113
5 quater) verso altri			
- entro l'esercizio successivo	891.235		1.286.208
- oltre l'esercizio successivo	847.805		788.216
Totale verso altri		1.739.040	2.074.424
Totale C, II		19.153.983	19.024.311
IV - Disponibilità liquide			



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
1) Depositi bancari e postali		2.863.553	4.148.033
2) Assegni			56.046
3) Danaro e valori in cassa		1.475	791
Totale C, IV		2.865.028	4.204.870
TOTALE attivo circolante (C)		45.643.837	47.805.260
D) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (D)		106.928	111.938
TOTALE ATTIVO		66.439.142	68.366.729

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Patrimonio netto			
I - Capitale		10.018.160	10.015.113
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni		450.015	421.780
III - Riserva di rivalutazione			
IV - Riserva legale		109.691	109.691
V - Riserve statutarie		3.123.163	3.123.163
VI - Altre riserve			
Riserva straordinaria		6.630.988	6.630.988
Varie altre riserve			
		6.630.988	6.630.988
TOTALE patrimonio netto (A)		20.332.017	20.300.735
B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		581.271	346.710
TOTALE fondi per rischi ed oneri (B)		581.271	346.710



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
TOTALE Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)		123.442	121.666
D) Debiti			
3) Verso soci per finanziamenti			
- entro l'esercizio successivo	80.816		81.946
- oltre l'esercizio successivo	7.855.825		8.094.688
Totale (3)		7.936.641	8.176.634
4) Verso banche			
- entro l'esercizio successivo	6.741.474		12.412.728
- oltre l'esercizio successivo	13.783.048		9.474.878
Totale (4)		20.524.522	21.887.606
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio successivo	9.213.844		9.628.253
- oltre l'esercizio successivo	33.080		33.080
Totale (7)		9.246.924	9.661.333
10) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio successivo	5.000		12.000
- oltre l'esercizio successivo	7.000		
Totale (10)		12.000	12.000
12) Tributari			
- entro l'esercizio successivo	65.666		102.422
Totale (12)		65.666	102.422
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio successivo	313.366		292.735
Totale (13)		313.366	292.735
14) Altri debiti			
- entro l'esercizio successivo	7.055.693		7.246.894
- oltre l'esercizio successivo	188.494		173.684



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
Totale (14)		7.244.187	7.420.578
TOTALE debiti (D)	45.343.306		47.553.308
E) Ratei e risconti			
TOTALE ratei e risconti (E)	59.106		44.310
TOTALE PASSIVO	66.439.142		68.366.729

Conto Economico

	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		45.213.811	51.530.971
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		(1.105.041)	(559.153)
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		228.610	248.537
5) Altri ricavi e proventi			
a) vari	973.037		561.593
b) contributi in conto esercizio			183.120
Totale altri ricavi e proventi		973.037	744.713
TOTALE valore della produzione		45.310.417	51.965.068
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		27.602.498	33.209.090
7) per servizi		9.336.088	9.413.430
8) per godimento di beni di terzi		114.304	115.827
9) per il personale			
a) Salari e stipendi	3.883.826		4.068.268



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
b) Oneri sociali	615.751		637.729
c) Trattamento di fine rapporto	134.142		136.521
Totale costi per il personale		4.633.719	4.842.518
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	658.963		676.842
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.883.238		1.792.975
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	78.417		68.348
Totale ammortamenti e svalutazioni		2.620.618	2.538.165
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(153.788)	297.268
12) Accantonamenti per rischi		448.702	269.315
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		301.309	816.735
TOTALE costi della produzione		44.903.450	51.502.348
DIFFERENZA tra valore e costi della produzione (A - B)		406.967	462.720
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	36.133		30.459
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri	443.100		493.179
TOTALE proventi e oneri finanziari		(406.967)	(462.720)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni			



	Parziali 2020	Totali 2020	Esercizio 2019
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale svalutazioni			
TOTALE delle rettifiche di valore di attività finanziarie			
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)			
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti			
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate			
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	0	0	0





Rendiconto Finanziario al 30 giugno 2020

	30/06/2020	30/06/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Interessi passivi (interessi attivi)	406.967	462.720
1. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI,DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	406.967	462.720
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.542.201	2.469.817
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.542.201	2.469.817
2. FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	2.949.168	2.932.537
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	951.253	856.422
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(58.764)	2.861.468
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(414.409)	(645.840)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	5.010	104.316
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	14.796	6.509
Altri decrementi/(incrementi) del capitale circolante netto	179.624	1.186.118
Totale variazioni del capitale circolante netto	677.510	4.368.993
3. FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	3.626.678	7.301.530
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(406.967)	(462.720)
(Imposte sul reddito pagate)	(443.048)	301.362



	30/06/2020	30/06/2019
(Utilizzo dei fondi)	236.337	39.666
Totale altre rettifiche	(613.678)	(121.692)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	3.013.000	7.179.838

	30/06/2020	30/06/2019
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.836.226)	180.124
(Investimenti)	(2.836.226)	180.124
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(273.303)	(235.842)
(Investimenti)	(273.303)	(235.842)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		6
(Investimenti)		6
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(3.109.529)	(55.712)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(5.671.254)	(783.378)
Accensione finanziamenti	4.308.170	122.252
(Rimborso finanziamenti)	(239.993)	(5.159.232)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	359.764	351.247
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(1.243.313)	(5.469.111)



	30/06/2020	30/06/2019
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+-B+-C)	(1.339.842)	1.655.015
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.148.033	2.473.850
Assegni	56.046	74.899
Danaro e valori in cassa	791	1.106
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.204.870	2.549.855
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.863.553	4.148.033
Assegni		56.046
Danaro e valori in cassa	1.475	791
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.865.028	4.204.870





Nota integrativa al bilancio chiuso al 30/06/2020

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo i dettami previsti dalla normativa del Codice Civile e così come interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili: esso rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato patrimoniale (in conformità all'articolo 2424 del Codice Civile), dal Conto Economico (redatto secondo lo schema di cui all'articolo 2425 del Codice Civile), dal Rendiconto finanziario (redatto ai sensi dell'articolo 2425-ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norma di legge in materia di bilancio ai sensi dell'articolo 2423, 4° e 5° comma e dell'articolo 2423-bis del Codice Civile.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- Valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Distinguere le voci utili per fornire maggiore chiarezza e trasparenza sui rapporti tra cooperativa e soci, nonché sui requisiti di mutualità prevalente;
- Includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- Determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- Comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio:
- Considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Di seguito sono descritti i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 30 Giugno 2020 in osservanza dell'articolo 2426 del Codice Civile.

Tali criteri tengono conto delle novità introdotte dal Decreto Legislativo 139/2015 tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/24/UE.

I criteri di valutazione applicati nella redazione del presente bilancio, sono indicati qui di seguito in relazione alle specifiche classi di valori

I suddetti criteri di valutazione sono stati, ove previsto dalle norme, concordati con il Collegio Sindacale e sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del precedente esercizio.



Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)

Sono iscritti al loro valore nominale e si riferiscono a somme che i soci si sono impegnati a versare in base alla delibera assembleare del dicembre 2000 ed a quelle successive.

Immobilizzazioni immateriali (B I)

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono esposte, in base al valore di acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori ed al netto degli ammortamenti effettuati, determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

L'ammontare iscritto in bilancio rappresenta quindi l'importo residuo da ammortizzare.

L'ammortamento è stato effettuato con i criteri di seguito indicati:

- 1. costi promozionali e di altri oneri: in 2, 3, 5 esercizi
- 2. diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno e degli oneri poliennali Grande Distribuzione: in 3 esercizi
- 3. licenze software e marchi: in 3 (software) e 10 o 18 esercizi (marchi)
- 4. oneri poliennali su mutui: in relazione alla durata dei finanziamenti
- 5. oneri poliennali vari: in relazione alla durata di utilizzo prevista dai contratti o dalla nomativa.

Immobilizzazioni materiali (B II)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione, aumentato, ove del caso, degli oneri accessori e di quelli per lavori di manutenzione aventi natura incrementativa delle stesse.

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito né rivalutazioni né svalutazioni volontarie effettuate a norma di specifiche leggi.

Gli ammortamenti imputati al conto economico le cui aliquote sono qui di seguito riportati sono stati determinati in base alla residua durata tecnico-economica dei cespiti, tenuto conto delle specificità del settore in cui l'azienda opera:

Fabbricati	%	3
Manutenzioni straordinarie su fabbricati e macchinari	%	10 20
Costruzioni leggere	%	10
Macchinari ed impianti	%	10
Serbatoi acciaio inox	%	2,5
Impianto fotovoltaico	%	5
Impianti vari	%	10
Attrezzatura varia e minuta	%	20



Mobili, arredi e macch. ord. d'ufficio	%	12
Macchine ufficio elettroniche	%	20
Autoveicoli da trasporto e mezzi trasp.interno	%	20
Autovetture, motoveicoli e simili	%	25

Per i serbatoi in acciaio inox è stata applicata un'aliquota di ammortamento che tiene conto della loro prevedibile durata tecnico- economica.

Le immobilizzazioni entrate in funzione in questo esercizio sono state ammortizzate con aliquote ridotte alla metà.

I cespiti completamente ammortizzati rimangono contabilizzati fino al momento della loro dismissione.

Le manutenzioni straordinarie, che riguardano sia la componente immobiliare che gli impianti e macchinari, sono state eseguite sia da terzi che direttamente in economia, con rilevazioni di apposite schede di "commessa interna" che tengono conto sia dei materiali che della manodopera impiegata.

Si evidenzia che il costo storico dei cespiti per i quali è stato ottenuto un contributo in conto impianti o che sono stati oggetto di agevolazioni consistenti nella concessione di un credito di imposta, viene esposto in bilancio al netto del contributo o del credito di imposta stesso.

Immobilizzazioni finanziarie (B III)

Le partecipazioni in imprese ed organismi operanti in settori sinergici, sono state valutate in base al costo di acquisizione o sottoscrizione. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore nominale.

Rimanenze (CI)

La valutazione delle rimanenze è stata effettuata, in relazione alle diverse categorie, in base ai criteri qui di seguito indicati:

- **scorte di materie e prodotti:** sulla base del prezzo medio di acquisto, tenendo conto degli oneri accessori di diretta imputazione;
- **prodotti in corso di lavorazione:** sono costituiti dal vino sfuso da passare all'imbottigliamento e sono valutati al costo di produzione.
- il vino sfuso destinato alla commercializzazione è valorizzato in relazione ai prezzi convenuti dei contratti già stipulati e, per la restante parte, in base ai valori attuali di mercato.
- vino imbottigliato: è valorizzato in base al costo di produzione.

Crediti (C II)

I crediti delle varie categorie sono iscritti al loro valore nominale.

Per quelli di natura commerciale ed in relazione alla parte non coperta da garanzie assicurative, è



stata effettuata una svalutazione prudenziale con conseguente accantonamento al fondo rischi su crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (C III)

I valori delle attività finanziarie presenti nell'attivo circolante sono iscritti in base al loro costo di acquisizione.

Fondi per rischi ed oneri (B)

I Fondi per rischi ed oneri sono stanziati, sulla base degli elementi a disposizione, per coprire le perdite o i debiti dei quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di avveramento.

I fondi in oggetto comprendono il fondo indennità clientela agenti e rappresentanti ed il fondo per interessi di mora ex art. 62 L. 27/2012.

Il fondo accantonamento imposte accoglie un accantonamento prudenziale relativo al contenzioso in essere con l'Amministrazione Finanziaria.

Fondo Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato (C)

Il fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti (art. 2120 Cod. Civ.).

Tale fondo è soggetto a rivalutazioni in base a specifici indici.

Il fondo si riferisce esclusivamente agli accantonamenti effettuati per gli operai in quanto il TFR per il personale impiegatizio viene versato direttamente alla Fondazione ENPAIA, che provvede, per nostro conto, agli accantonamenti ed alle liquidazioni.

Debiti (D)

I debiti sono rilevati al valore nominale.

I debiti verso soci per finanziamenti fruttiferi sono gestiti nel pieno rispetto delle norme in atto vigenti.

Ratei e risconti (attività D, passività E)

I ratei ed i risconti sono stati determinati analiticamente nel rispetto del principio della competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.



Impegni, garanzie e rischi

Sono indicati gli impegni in essere relativi a garanzie ipotecarie prestate a favore di istituti di credito, ed alle Fidejussioni prestate per progetti di investimenti e promozioni.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I valori economici sono contabilizzati secondo il principio della prudenza e della competenza economico - temporale al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

I ricavi per le vendite di prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altri Ricavi e Proventi - Contributi

Nella voce Altri Ricavi e Proventi in questo esercizio sono stati allocati, oltre ai consueti ricavi, i proventi dei crediti d'imposta.

Nel corso degli esercizi dal 2014 al 2020, la Società ha portato avanti Progetti di Ricerca e Sviluppo (D.L. 145/2013 e ss.mm.ii.), ritenuti agevolabili ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 29 maggio 2015 n. 174 del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si è ritenuto di considerare questa situazione meritevole di riconoscimento - seppur tardivo – nel bilancio dell'esercizio 2019/2020 con la rilevazione di un provento tra gli "Altri ricavi". Tutto ciò ha comportato:

- l'indicazione quale credito di imposta derivante dalle spese sostenute in attività di R&S dall'esercizio 2015/2016 all'esercizio 2019/2020;
- I Proventi relativi agli impianti fotovoltaici si riferiscono alle tariffe incentivanti previste dal D.lgs. 387/2003 e vengono contabilizzati con riferimento all'energia prodotta nel periodo di competenza;
- I contributi OCM vino che si riferiscono ai progetti di promozione realizzati nei paesi extra UE.
- I Proventi Bonus Pubblicità 2020, quali crediti d'imposta maturati nel corso del primo semestre 2020 vengono evidenziati tra i contributi d'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

La società ha i requisiti mutualisti previsti dalla vigente normativa per le cooperative agricole a mutualità prevalente e rientra nelle previsioni di esenzione di cui all'art. 10 DPR 601/1973. Anche ai fini Irap in vigenza della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) non si è proceduto al calcolo dell'imposta.



Informativa su accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art.2427 n. 22-ter c.c. si precisa che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale tali che i rischi e i benefici da essi derivanti siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato d'esercizio.

Analisi delle voci di bilancio - Stato patrimoniale

CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€	1.471.817
---	---	-----------

È relativo all'importo del credito ancora in essere nei confronti dei soci in relazione alla delibera di aumento del capitale sociale, adottata dall'assemblea dei soci del dicembre 2000 ed alle successive integrazioni, al fine di incrementare il capitale sociale in base ad un piano poliennale di sottoscrizione. La movimentazione dell'esercizio è qui riportata:

- valore al 30/06/2019	€	1.800.300
- movimentazione:	€	
decremento per adeguam. superfici dichiarate	€	- 109.967
aumento per ammissioni soci e maggiori superfici dichiarate dai soci	€	+ 307.921
decremento per dimissioni	€	- 27.705
decremento per versamento azioni 1° e 2° rata Vendemmia 2019	€	- 222.222
decremento per versamento azioni 3° rata Vendemmia 2018	€	- 276.514
- valore al 30/06/2020	€	1.471.817
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	2.119.709

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate :

COSTI DI PROMOZIONE E ALTRI ONERI POLIENNALI	€	446.171
--	---	---------

La voce comprende i costi di promozione e di pubblicità, marchi ed altri oneri di utilità poliennale. Le variazioni dell'esercizio sono analiticamente indicate nella tabella sottostante.



Val. in €/000	Grande Distribuz.	Progettaz. Grafica	Studi e Ricerche	Progetto Calcarei	Riorg. Forza Vendita Internaz.	Oneri poliennali Progetti OCM	Oneri poliennali Riorgan. Aziendale	TOTALI
Costo storico	913	483	295	592	569	258	231	3.341
- Fondi Ammort. esercizi precedenti	841	455	257	308	342	233	218	2.654
Consistenza iniziale all'01/07/19	72	28	38	284	227	25	13	687
Nuove acquisizioni	41	48		90				179
Capitalizz. Immob. in Corso								
Ammortamenti	75	36	38	136	114	12	9	420
Consistenza finale al 30/06/20	38	40	0	238	113	13	4	446

Gli incrementi, pari ad € 179 mila, si riferiscono ad oneri di utilità pluriennale sostenuti nel corso dell'esercizio, ed in particolare:

- nei confronti della Grande Distribuzione italiana, per rafforzare la presenza dei nostri prodotti nella rete di vendita per € 41 mila;
- per il progetto di studio sui calcarei € 90 mila;
- per progettazione grafica relativa ai brands aziendali per € 48 mila;

LICENZE, SOFTWARE E MARCHI	€	1.609.828
----------------------------	---	-----------

Valore in €/000	Marchi	Software	TOTALE
Costo storico	2.407	932	3.339
Ammortamenti esercizi precedenti	786	778	1.564
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	1.621	154	1.775
Nuove Acquisizioni	31	34	65
Ammortamenti	125	105	230
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20	1.527	83	1.610

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 65 mila**, si riferiscono:

■ alla registrazione di marchi aziendali in nuovi Paesi per € 31 mila

Ammortamenti

CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20



6

33

39

alla acquisizione e implementazione del nuovo software gestionale per € 34 mila;

BREVETTO INDUSTR. E OPERE D'INGEGNO		€	1.767
Valore in €/000			Sito Web
Costo storico			
Ammortamenti esercizi precedenti			
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19			
Nuove Acquisizioni			3
Ammortamenti			1
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20			2
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		€	38.981
Valore in €/000	On.Pol. MUTUI	On.Pol. VARI	TOTALE
Costo storico	1.304	296	1.600
Ammortamenti esercizi precedenti	1.267	290	1.557
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	37	6	43
Nuove Acquisizioni	0	4	4

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO € 22.962

Si tratta di somme anticipate per la realizzazione di progetti in corso di esecuzione (Progetto Passito Mandrarossa, Progetto Jummare, Progetto Beachwine).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	17.011.817
----------------------------	---	------------

Nei seguenti prospetti, per ciascuna voce delle immobilizzazioni, vengono esposti i valori esistenti all'inizio dell'esercizio, i movimenti verificatisi nel corso dello stesso e la consistenza finale.



Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono qui di seguito riportati con riferimento alle specifiche categorie.

TERRENI E FABBRICATI	€	6.272.368

Valore in €/000	Terreni	Fabbricati e impianti fissi	Costruz. leggere	Depuratori	TOTALE
Costo storico	892	13.391	648	1.036	15.967
Ammortamenti esercizi precedenti	_	8.002	574	700	9.276
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	892	5.389	74	336	6.691
Nuove Acquisizioni	17		4	-	21
Ammortamenti		401	17	22	440
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20	909	4.988	61	314	6.272

Gli incrementi dell'esercizio, pari a **€ 21 mila**, si riferiscono:

- a acquisto Terreno € 17 mila;
- a manutenzioni su costruzioni leggere per € 4 mila;

IMPIANTI E MACCHINARI	€	8.068.601

Valore in €/000	Macch. cantina	Macch. confez. e lab.	Impianti diversi	Vinificatori in acciaio Inox e C.A.	Macchine impianto depurat.	Fotovolt.	TOTALE
Costo storico	15.241	4.480	8.464	431	900	1.934	31.450
Ammort. esercizi precedenti	11.391	3.140	6.148	28	785	1.025	22.517
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	3.850	1.340	2.316	403	115	909	8.933
Nuove acquisizioni	46	50	355				451
Dismiss.Cespite	-26	-47					-73
Giro fondo	17	20					37
Ammortamenti	400	149	594	10	28	98	1.279
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20	3.487	1.214	2.077	393	87	811	8.069



Gli investimenti di impianti e macchinari nel corso dell'esercizio sono stati per complessivi € 451 mila. Come da dettaglio in tabella sono relativi a :

- acquisto di macchinari cantina per € 46 mila;
- acquisto di macchinari di confezionamento e laboratorio per € 50 mila;
- a lavori in economia relativi a opere edili per rifacimento vasche e impianti di depurazione, ed a lavori di adeguamento impianti di vinificazione e confezionamento, per € 355 mila;

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

€

171.877

Le variazioni sono analiticamente indicate nella tabella seguente.

Valore in €/000	Attrezz. utensili enologici di officina e magazzino	Macchine ufficio elettr. Ed attrezz. diversa	Cliché e matrici	Barrique	TOTALE
Costo storico	496	891	534	675	2.596
Ammortamenti esercizi precedenti	467	870	427	639	2.403
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	29	21	107	36	193
Nuove acquisizioni	1	6	55		62
Ammortamenti	11	16	42	14	83
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20	19	11	120	22	172

Gli incrementi dell'esercizio, pari a € 62 mila, si riferiscono a nuovi Cliches (€ 55 mila) e a nuovi attrezzi enologici, di magazzino, macchine ufficio elettroniche (€ 7 mila).

ALTRI BENI MATERIALI	€	196.825
----------------------	---	---------

Le specifiche categorie che costituiscono questa voce di bilancio sono qui di seguito riportate:



Valore in €/000	Autovetture	Mobili e Macchine d'ufficio	Autocarri	Mezzi trasp. e sollevam.	Macch. agricole	TOTALE
Costo storico	227	326	258	603	59	1.473
Ammortamenti esercizi precedenti	174	282	231	541	45	1.273
CONSISTENZA INIZIALE ALL'1/07/19	53	44	27	62	14	200
Nuove Acquisizioni	45			12	35	92
Dismissione				-9	-9	-18
Riclass. Fondo				4	5	9
Ammortamenti	22	15	12	32	5	86
CONSISTENZA FINALE AL 30/06/20	76	29	15	37	40	197

Gli incrementi dell'esercizio, per complessivi € 92 mila per acquisto di un autovettura e mezzi di sollevamento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IN CORSO ED ACCONTI € 2.302.145

Si tratta di somme relative a progetti in corso di esecuzione:

- per € 2.224 mila ad investimenti relativi all'ammodernamento dei macchinari di cantina e di vinificazione degli impianti, effettuati avvalendosi delle agevolazioni previste dal piano OCM Biennale 2019, già completati e collaudati alla data di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione;
- per € 30 mila relativi ad anticipi su future immobilizzazioni;
- per € 15 mila a lavori in corso c/o ex stazione ferroviaria per Centro Ricerche.
- per € 33 mila a lavori in corso c/o stabilimento Puccia per cantina Mandrarossa .

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE € 85.034

Sono costituite da partecipazioni in società controllate (€ 10.000), in altri organismi ed imprese (€ 75.034).

Le voci che compongono quest'aggregato sono qui di seguito indicate:



Si tratta della partecipazione nella società denominata Menfi Srl, relativamente alla quale si detiene il 100% del capitale sociale.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	€	75.034
---------------------------------	---	--------

Le partecipazioni sono tutte di piccolo importo e si riferiscono a società ed altri organismi operanti in settori affini e comunque sinergici rispetto a quello della società.

Vengono qui di seguito elencate:

Denominazione		Valore Contabile
KRONION sca in liquidazione	€	516
UNIONE ITALIANA VINI	€	258
TERRE SICANE – soc. consortile a r.l.	€	6.714
GEST – COOPER AGRIGENTO soc. Coop.	€	207
STRADE DEL VINO	€	516
ASSOVINI – Associazione Vitivinicoltori della Sicilia	€	100
La Goccia D'oro sca	€	14.177
BANCA SICANA (ex BCC - Sambuca di Sicilia)	€	230
BANCA Don Rizzo	€	516
Associazione Si.Ste.Ma. Vino	€	5.000
Iter Vitis – Sambuca di Sicilia	€	1.000
CONSORZIO DOC SICILIA	€	800
WINEGRAFT srl	€	45.000
TOTALE	€	75.034

ATTIVO CIRCOLANTE € 45.643.837

Nella seguente tabella sono riportati in forma sintetica i valori delle diverse categorie dell'attivo circolante di cui vengono forniti, gli elementi di dettaglio:

Le voci che compongono l'aggregato sono qui di seguito analiticamente indicate.



DESCRIZIONE VOCI DI BILANCIO Valore in €/000	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Di durata oltre 12 mesi	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/2020
Rimanenze	23.626		23.626
Crediti v/clienti	15.497	1.007	16.504
Crediti Tributari	910		910
Crediti verso altri.	892	848	1.740
Disponibilità liquide	2.864		2.864
TOTALE al 30/06/20	43.789	1.855	45.644

RIMANENZE	€	23.624.826
-----------	---	------------

Le rimanenze sono esposte qui di seguito, per categorie omogenee, con l'indicazione delle variazioni intervenute rispetto al precedente esercizio.

In valore assoluto si decrementano rispetto a quelle del precedente esercizio.

Valore in €/000	Val. iniziale al 01/07/19	Val. finale al 30/06/20	Differenza in + o -
Vino sfuso per l'imbottigliamento	15.707	14.087	-1.620
Vino sfuso per commercializzazione	2.826	3.835	1.009
Vino confezionato	2.930	2.652	-278
Materie prime sussidiarie e di consumo	2.274	2.378	104
Prodotti Agricoli	310	353	43
M.C.R.	529	320	-209
Mosto Muto			0
TOTALE	24.576	23.625	-951

CREDITI	€	19.153.982

Sono di seguito riportati, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione del rispettivo termine di esigibilità.

Crediti v/clienti € 16.504.538



I crediti esigibili entro l'esercizio sono pari ad € 15.719.889. La suddivisione geografica dei crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, in termini assoluti e percentuali è la seguente:

Italia	€	10.037.160	63,85%
Estero	€	5.682.730	36,15%
Fondo accantonamento per rischi su crediti		€	-222.566
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo		€	15.497.323
I crediti esigibili oltre l'esercizio sono così distinti (valori in e	€/000):		
Crediti in contenzioso		€	2.487.015
Fondo svalutazione		€	-1.479.800
Valore netto		€	1.007.215

Lo stanziamento annuale per rischi su crediti è pari a complessivi 327 €/migl. e accoglie:

- un accantonamento di 249 €/migl. Calcolato sull'importo dei crediti con procedure giudiziali;
- un accantonamento di 47 €/migl. sui crediti con procedure di recupero stragiudiziali in corso;
- la quota di accantonamento annuale (31 €/migl), effettuata nella misura dello 0,50% dell'ammontare dei crediti commerciali non coperti da polizze di assicurazione, esclusi quelli nei confronti dei soci.

Crediti tributari	€	910.404
-------------------	---	---------

Si tratta di crediti vantati a vario titolo nei confronti dell'Erario, distinti in funzione della loro esigibilità temporale in:

I crediti **esigibili entro** l'esercizio successivo si riferiscono a:

per ritenute acconto 4% su proventi fotovoltaico (es. 2019/2020)	€	8.146
per credito IRES al 30/06/2020	€	17.648
per IVA credito al 30.06.2020	€	385.619
per iva su recuperi fallimentari	€	102.211
per credito imposta art bonus	€	9.100
per credito imposta art.1 co.184-187	€	4.165
per credito imposta Ricerca & Sviluppo	€	357.810
per credito imposta Pubblicità	€	25.705



Crediti V/ALTRI	€	1.739.040
I crediti sono distinti in funzione della loro esigibilità temporale e si rifer	iscono a:	
A) crediti esigibili entro l'esercizio successivo	€	891.235
B) crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	€	847.805
Vengono qui di seguito riportati in funzione delle specifiche tipologie:		

A) crediti entro l'esercizio successivo

V/Enti	€	479.954
Si riferiscono a:		
Credito Contributo 133 PSR 2019	€	123.247
v/GSE per tariffe incentivanti-fotovoltaico	€	197.298
v/Assovini Sicilia A.T.I. Sicily Wyne By Wyne 2019/2020 quali anticipi sul progetto di promozione con le agevolazioni dell'OCM avviati in questo esercizio	€	85.193
v/Assovini per finanziamento infruttifero Vinitaly 2018 e Prowein 2019	€	74.216
V/Istituti Previdenziali ed Assistenziali	€	18.319
Si riferiscono : Anticipazione INAIL 2020.		
V/Soci	€	1.636

Quale rimborso spese autofinanziamento.

V/II personale	€	93.965

Sono relativi a somme anticipate a vario titolo al personale dipendente.

V/Terzi	€	297.361
---------	---	---------



Si riferiscono a:

DISPONIBILITÀ LIQUIDE	€	2.865.028
h) v/Agenzia Entrate per Iva 97′	€	66.000
g) v/soci posizione pregresse	€	85.444
f) v/Enti	€	43.000
e) Crediti v/altri in contenzioso	€	40.622
d) v/GSE per Cauzioni su Fotovoltaico	€	5.147
c) v/GSE per proventi Fotovoltaico anni 2014-2015	€	113.498
b) verso dipendenti	€	16.082
a) per i crediti relativi alla procedura concorsuale (Liquidazione coatta amministrativa) nei confronti di CCCI, in fase di chiusura;	€	478.012
Si riferiscono a:		
B) Crediti oltre l'esercizio successivo	€	847.805
crediti ex v/partecipate	€	2.322
caparre e depositi	€	3.355
per merce in viaggio	€	59.197
a crediti vari	€	57.760
anticipi a fornitori	€	174.727

Si riferiscono al numerario di cassa di € 1.475 denaro contante.

Si rileva un saldo attivo delle giacenze sui conti correnti bancari al 30 giugno 2020 per complessive € 2.863.553

RATEI E RISCONTRI ATTIVI	€	106.928
--------------------------	---	---------

Ratei attivi (€ 3.111)

Si riferiscono a quote di competenza di quest'esercizio relative a premi e sconti riconosciuti dai fornitori all'azienda per l'acquisto di materie prime.

Risconti attivi (€ 103.817)

Si riferiscono a quote di costi di competenza del prossimo esercizio la cui composizione viene qui di seguito riportata per gruppi omogenei:



su polizze assicurative	€	18.816
su abbonamenti e pubblicazioni	€	4.386
interessi su finanziamenti agrari	€	18.804
su contratti di manutenzione ed assistenza	€	16.860
per causali diverse	€	43.322
assicuraz. e tasse automessi	€	1.388
Locazione Immobili	€	241
PATRIMONIO NETTO	€	20.332.017

Le variazioni intervenute sono qui di seguito analizzate.

CAPITALE SOCIALE	€	10.018.160
------------------	---	------------

Il capitale sociale, sottoscritto ma non interamente versato, è in atto costituito da n. **388.000** azioni ordinarie del valore nominale unitario di 25,82 Euro cadauna.

CAPITALE SOCIALE SOCI COOPERATORI	€		9.544.621
La dinamica del capitale sociale nell'esercizio 2019/2020 è la seguente:			
Azioni in essere al 1/7/2019	n.		370.795
Variazioni			
per ammissioni e regolarizzazioni delle superfici impegnate al conferimento al 30/6/2020	n.	+	5.313
per adeguamenti in decrem ha. sottoscritti	n.	-	4.343
per adeguamenti in increm ha. sottoscritti	n.	+	6.629
per rimborsi a soci dimessi	n.	-	5.713
per diminuz. catastali soci dimessi	n.	-	800
per trasferimento a soci finanziatori	n.	-	3.202
per trasferimento da soci finanziatori	n.	+	981
Azioni in essere al 30/06/2020	n.		369.660



CAPITALE SOCIALE SOCI FINANZIATORI	€	473.539
Azioni in essere al 01/07/19	n.	+ 17.087
Variazioni		
per rimborsi a soci dimessi	n.	- 882
trasferim. a soci cooperatori	n.	- 1.067
trasferim. da soci cooperatori	n.	+ 3.202
Azioni in essere al 30/06/2020	n.	18.340
RISERVA DA SOVRAPREZZO AZIONI	€	450.015

Si tratta della riserva costituita con le somme versate dai soci al momento dell'ammissione o del subentro. Si incrementa per € 28.235.

RISERVA LEGALE	€	109.691
----------------	---	---------

Il valore resta invariato rispetto al precedente esercizio.

ALTRE RISERVE	€	9.754.151
---------------	---	-----------

Il loro valore resta immutato rispetto al precedente esercizio.

Sono costituite da:

- **a. fondo contributi pubblici in conto capitale** per € 6.630.988;
- **b.** riserva straordinaria per € 59.162;
- **c. fondo riserva avanzo di fusione** per € 3.064.001, di cui € 265.459 vincolati all'investimento realizzato con i fondi del Patto Territoriale Valle del Belice.

Si precisa che, come previsto dalla Legge e dallo Statuto, tutte le "altre riserve" iscritte nel Patrimonio Sociale sono indisponibili ed indivisibili sia durante la vita della società che in caso di suo scioglimento, ed il loro utilizzo è possibile solo per la copertura di eventuali perdite.

FONDO PER RISCHI ED ONERI	€	581.271
---------------------------	---	---------

È relativo a:

a) Fondo indennità clientela per agenti e rappresentanti

Il Fondo, pari a € 381.271, è stanziato a fronte delle passività potenziali relative al riconoscimento dell'indennità per interruzione del rapporto con gli agenti in forza al 30/06/2020, calcolata secondo i criteri stabiliti nell'Accordo Economico Collettivo.



Questo fondo si incrementa di € 34.560 per la quota di accantonamento di competenza dell'esercizio.

b) Fondo Accantonamento per rischi al contenzioso tributario

L'accantonamento al Fondo, pari ad € 200.000, è stato creato in questo esercizio in forma prudenziale, per far fronte ad un rischio di soccombenza possibile sul contezioso pendente in Commissione Tributaria di 1° grado per:

- avviso di accertamento IRES/IRAP relativo all'esercizio 2012/2013 per un valore di € 73.430,05;
- avvisi di accertamento IRES/IRAP esercizi 2013/2014 2014/2015- 2015/2016 e 2016/2017 per un valore pratica pari ad € 350.437,75.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO € 123.442

Il Fondo si incrementa in relazione all'accantonamento di competenza effettuato a decorrere da giugno 2007 sulla base della vigente normativa e si decrementa per erogazioni ai fondi pensione indicati dai dipendenti.

DEBITI € 45.343.306

Sono sinteticamente esposti nella tabella seguente, raggruppati per categorie omogenee ed in funzione della loro esigibilità temporale:

DESCRIZIONE VOCI DI STATO PATRIMONIALE (Valori in €/000)	Importi esigibili entro l'es. successivo	Di durata oltre 12 mesi ed inferiore a 5 anni	Di durata residua superiore a 5 anni	SALDI DI BILANCIO AL 30/06/20
Debiti v/Soci Autofinanziamento	81	7.856	-	7.937
Debiti v/banche	6.741	13.783	-	20.524
Debiti v/fornitori	9.214	33	-	9.247
Debiti v/imprese collegate	12		-	12
Debiti Tributari	66		-	66
Debiti v/Istituti di Prev. ed Assistenza	313	-	-	313
Altri debiti	7.056	188	-	7.244
TOTALE AL 30/06/20	31.258	14.085		45.343

Le predette voci sono qui di seguito analizzate in relazione alla specifica tipologia:



Si tratta delle somme versate dai soci per autofinanziamento fruttifero così distinte:

per un totale di	€	7.936.641
in linea interessi	€	80.816
in linea capitale	€	7.855.825

Il tasso di interesse applicato in quest'esercizio è stato del 2% Il tasso è espresso al lordo della ritenuta d'imposta (26%).

La remunerazione del prestito sociale si è confermata competitiva rispetto ad altre forme di risparmio comparabili.

Come previsto dalla Legge 59/1992 si forniscono i dati di riferimento risultanti dal presente bilancio:

Patrimonio Netto	€	20.332.017
Prestito sociale raccolto al 30/06/2020	€	7.855.825
Numero dei soci al 30/06/2020	n.	1.946

Il prestito sociale viene gestito in conformità a quanto previsto dall'art.10 della L.59/1992, dalle disposizioni della Banca d'Italia in materia di raccolta di risparmio presso i soci, dalla deliberazione C.I.C.R. del 19/07/2005 e successive integrazioni ed al regolamento interno.

DEBITI V/ BANCHE	€	20.524.522
Gli importi esigibili entro 12 mesi sono relativi a:		
Anticipo su finanziamento vendemmia 2019	€	4.333.624
Quote correnti mutui e prestiti chirografari	€	2.374.619
Interessi su mutui e spese bancarie	€	30.852
Deposti c/c bancari	€	2.379
Per un totale di	€	6.741.474
Gli importi esigibili oltre 12 mesi sono relativi a:		
Mutui di durata inferiore a 5 anni	€	13.783.048
Per un totale di	€	13.783.048
DEBITI V/ FORNITORI	€	9.246.924



La voce accoglie i debiti verso i fornitori di natura commerciale per acquisto di beni e servizi. Sono distinti in funzione della loro esigibilità e qui di seguito indicati.

I debiti **entro** l'esercizio successivo sono costituiti:

da somme dovute in relazione a forniture di beni e servizi	€	6.130.011
da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	1.865.605
da fatture e note credito da pervenire	€	1.218.228
Per un totale di	€	9.213.844
I debiti oltre l'esercizio successivo sono costituiti:		
da somme dovute alla GDO ed a ns. Agenti	€	33.080
Per un totale di	€	33.080
DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	€	12.000

Sono relativi a somme dovute a La Goccia D'Oro per l'aumento della quota di partecipazione (€ 7.000) e debiti verso Menfi SRL (€ 5.000)

DEBITI TRIBUTARI	€	65.666
------------------	---	--------

Sono relativi a ritenute erariali operate su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo, già versate all'inizio dell'esercizio 2019/2020.

DEBITI V/ ENTI PREVIDENZIALI ED ASSICURATIVI	€	313.366
Sono relativi a somme dovute entro l'esercizio successivo a :		
INPS EX SCAU 1° e 2° trimestre 2020	€	163.381
INPS	€	47.668
ENPAIA	€	74.005
INAIL	€	7.075
ENASARCO	€	12.047
FIA	€	2.334
AGRIFONDO	€	6.856
Per un totale di	€	313.366



ALTRI DEBITI	€	7.244.187
Gli importi sono così suddivisi:		
Entro l'esercizio successivo per complessivi € 7.055.693 relativi a: a. debiti v/soci per:		
vendemmie precedenti	€	21.517
3° rata vendemmia 2019	€	5.865.817
Per un totale di	€	5.887.334
b. v/organi sociali:		
Collegio Sindacale	€	30.401
c. v/altri:		
Verso personale per salari e stipendi	€	209.581
Anticipi da Clienti	€	25.913
causali diverse	€	36.580
Piano Biennale OCM 2018 c/contrib.	€	865.884
Per un totale di	€	1.137.958
Oltre l'esercizio successivo per complessivi € 188.494 relativi a:		
Somme dovute per la procedura concorsuale ancora in essere verso CCCI	€	153.684
Agenzia Entrate per spese di giudizio	€	20.000
Agenzia Entrate per accertamenti fiscali definiti anni 2014/2017	€	14.810
Per un totale di	€	188.494
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	59.106
Il valore si riferisce a ratei passivi relativi a costi di competenza di quest'e avverrà nel successivo e precisamente:	esercizio, l	a cui liquidazione
Canone acqua	€	20.100
Canoni locazione immobili	€	9.162
TARI	€	11.056



TASI	€	1.609
Conguagli polizze assicurat.	€	8.279
Causali varie	€	8.900
Totale Ratei Passivi	€	59.106
IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI	€	21.730.887

La Società ha concesso garanzie Ipotecarie :

1. Unicredit per **€ 20.000.000,00** in relazione ai mutui concessi nel 2013 e 2018, ad per un debito residuo complessivo al 30.06.2020 di € 6.662.360 (Mutuo 8008737 € 4.854.468 - Mutuo 73154 € 1.807.892);

La società ha in essere le seguenti polizze Fidejussorie:

- 1. Elba Assicurazioni Spa, a garanzia dell'anticipo Contratto Sicilia 11 2016/2017, Coobbligazione pro quota solidale per € 64.297,80 a fronte della polizza fideiussoria n° 988824 a beneficio del Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia, con effetto 22/12/2016 e scadenza 31/12/2020;
- 2. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione pro quota solidale a garanzia dell'Anticipo Contratto RTI Zagara 12 2016/2017 di € 303.864,91 fronte della polizza fideiussoria n° 1017821 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 16/02/2017 e scadenza 31/12/2020;
- 3. Elba Assicurazioni Spa di Corretta Esecuzione del Contratto di RTI Zagara 12 2016/2017 di € **37.983,11** a fronte della polizza fideiussoria n° 945413 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 20/09/2016 e scadenza 31/12/2020;
- 4. Elba Assicurazioni Spa di Corretta Esecuzione del Contratto di OCM Biennale 2018/2019 € 952.472,85 a fronte della polizza fideiussoria n° 1503125 a beneficio di Agea, con effetto 06/09/2019 e scadenza 31/08/2022;
- 5. La Garante Cooperativa di Garanzia Contratto di RTI Sicilia Isola del Vino 2018/2019 di € **189.435,00** a fronte della polizza fideiussoria n° A2709192141375 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 07/09/2019 e scadenza 31/12/2021;
- 6. Elba Assicurazioni Spa di Coobbligazione pro quota solidale a garanzia dell'Anticipo Contratto di RTI Sicilia Isola del Vino, di € 182.833,04 a fronte della polizza fideiussoria n° 1606373 a beneficio di Assovini Sicilia, con effetto 06/09/2019 e scadenza 31/08/2022;

Controversie Tributarie

A seguito della verifica dell'Agenzia delle Entrate avvenuta nel corso del 2018/2019 per gli anni dal 2013 al 2017, Cantine Settesoli ha ricevuto 8 avvisi di accertamento ai fini Iva, Ires e Ritenute, notificati nel novembre 2019. In mediazione sono stati definiti 4 avvisi di accertamento ai fini Iva per gli anni 2014 e 2015 e per Ritenute sempre anni 2014 e 2015. Dopo aver esperito tutte le fasi degli istituti deflattivi, sono stati presentati i ricorsi dinnanzi la Commissione Tributaria di 1° Grado, ritenendo infondate le pretese dell'A.E. proprio per il regime agevolato di fiscalità di cui gode la Cooperativa e si prevede un rischio di soccombenza possibile.



Controversie Lavoro

La società alla data di chiusura del bilancio ha due diverse controversie per cause di lavoro, avendo definito nel giugno 2020 la controversia promossa da un ex collaboratore a progetto per un importo di € 900.000,00, già vinta da Cantine Settesoli in primo grado ed in secondo grado con condanna del ricorrente al pagamento delle spese di giudizio in entrambi i procedimenti,

- Una controversia promossa da un ex dipendente andato in pensione nel 2017 che ha formulato una richiesta di risarcimento. Ad oggi è pendente il giudizio in primo grado con un valore della lite stimato in € 90.000,00.
- Una controversia promossa da un ex dipendente, licenziato per giusta causa, per il riconoscimento del mancato preavviso pari a 12 mensilità della retribuzione pari ad € 132.000,00. Giudizio pendente in primo grado al Tribunale di Sciacca.

Relativamente all'alea di rischio di soccombenza nelle controversie di Lavoro, fermo restando l'Alea del giudizio e l'imprevedibilità degli esiti, si ritiene comunque che le domande formulate ex adverso siano infondate e che le somme non trovino alcuna giustificazione, così come sostenuto da Cantine Settesoli nelle fasi del giudizio.

Commenti alle principali voci del conto economico al 30/06/2020

VALORE DELLA PRODUZIONE		€	45.310.417	
Il valore è costituito per 45,2 milioni di Euro dai ricavi delle vendite. I valori sono riportati, al netto di note credito e rettifiche, sia in termini assoluti che percentuali:				
Vino sfuso	22,92%	€	10.360.592	
Vino confezionato	69,97%	€	31.637.890	
Prodotti Agricoli	2,71%	€	1.225.852	
M.C. / M.C.R.	2,87%	€	1.297.649	
Olio & Grappa	0,23%	€	103.822	
Ricavi da Sottoprodotti	0,43%	€	195.642	
Ricavi da Mosti Freschi	0,35%	€	158.098	
Altri Ricavi	0,25%	€	113.976	
Ricavi da Lavoraz.	0,27%	€	120.288	
Totale ricavi delle vendite	100 %	€	45.213.810	

I Ricavi delle vendite dei Vini Confezionati sono così suddivise per area geografica:

2.069.586



Altri Ricavi delle Vendite in Italia

Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Italia	42,93 %	€	13.582.146
Ricavi delle Vendite Vino Confezionato Estero	57,07 %	€	18.055.744
Totale ricavi netti Vino Confezionato	100 %	€	31.637.890
l Ricavi delle vendite dei Vini Sfusi sono così suddivise per	r area geografic	a:	
Ricavi delle Vendite Vino + MCR + Sottoprodotti Italia	84,93 %	€	10.199.712
Ricavi delle Vendite Vino + MCR Estero	15,07 %	€	1.808.931
Totale ricavi Vino + MCR + Sottoprodotti	100 %	€	12.008.643

La commercializzazione del vino è effettuata sia sul territorio nazionale che all'estero. I sottoprodotti e derivati sono venduti in Italia

Altri ricavi e proventi per complessivi € 973.037 come indicato nei due seguenti aggregati:

Totale ricavi diversi	€	973.037
Progetto OCM Sicilia Isola del Vino	€	202.463
Sopravvenienze attive	€	81.482
Ricavi da Crediti d'Imposta	€	383.515
Proventi diversi	€	57.957
Tariffe incentivanti fotovoltaico	€	247.620

Fra "altri ricavi e proventi", si evidenzia la voce "Ricavi da crediti d'Imposta "pari a complessivi € 383.515, dei quali è giusto evidenziarne la formazione.

Per € 357.810 sono riconducibili ai crediti maturati sulle spese sostenute nel periodo dal 2014 - 2020 per il progetto di ricerca e sviluppo Progetti Calcari ai sensi del D.L. 145/2013 e ss.mm. ii, prendendo a base di calcolo la media delle spese di ricerca e sviluppo sostenute nel triennio di riferimento (2012-2014), quale spesa incrementale, pari ad € 33.978 Euro. Il credito di € 357.810 si è così composto:

- € 53.949 maturato per le spese sostenute nell'esercizio 2015/2016;
- € 58.944 maturato per le spese sostenute nell'esercizio 2016/2017;
- € 93.122 maturato per le spese sostenute nell'esercizio 2017/2018;
- €82.923 maturato per le spese sostenute nell'esercizio 2018/2019;
- € 68.872 maturato per le spese sostenute nell'esercizio 2019/2020.

Relativamente alle spese sostenute per la publicità nel 1° semestre 2020 è stato calcolato un credito d'imposta pari ad € 25.705



Il suddetto valore va integrato con:

- Il decremento delle rimanenze di prodotti finiti ed in corso di lavorazione, rispetto al precedente esercizio pari a complessivi € 1.105.041.
- L'incremento delle immobilizzazioni per lavori interni effettuati in economia per complessivi € 228.610.

COSTI DELLA PRODUZIONE	€	44.903.450
I valori sono strettamente correlati all'andamento della produzione e son aggregati:	o articolat	ti nei seguenti

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	€	27.602.498
Si riferiscono a :		
Uve ricevute dai soci	€	14.773.506
Uve acquistata da terzi	€	391.069
Vino – mosto-Mcr	€	2.425.350
Mater. per il confezionamento	€	6.938.554
Prodotti per Vinif./Affin.	€	1.349.197
Prodotti per Trasform.	€	117.918
Prodotti agricoli	€	1.147.464
Olio	€	79.981
Mater.access.e di consumo	€	146.184
Diritti IGT e DOC	€	233.271
Totale	€	27.602.498

COSTI PER I SERVIZI	€	9.336.088
Sono ripartiti in relazione ai settori qui di seguito indicati:		
Produzione	€	2.358.352
Commerciale	€	6.422.094
Amministrativo	€	555.642
Totale	€	9.336.088



COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

€

114.304

Si riferiscono a canoni di locazione di terreni, del macchinario di confezionamento tetrapak e di autovetture.

COSTI PER IL PERSONALE

€

4.633.719

La voce riflette l'onere complessivo sostenuto per tutto il personale dipendente determinato in base agli accordi aziendali ed ai contratti collettivi.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

€

2.620.618

Gli ammortamenti per complessivi € 2.542.200 sono stati calcolati sulla base delle aliquote indicate nei criteri di valutazione citati in premessa.

La svalutazione dei crediti di natura commerciale di competenza dell'esercizio pari ad € 78.418 è collegata al rischio di insolvenza.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE

€

- 153.787

Si tratta della variazione delle scorte finali di materie prime e materiali di consumo rispetto ai valori di inizio esercizio.

ACCANTONAMENTO PER RISCHI

€

448.701

È relativo:

- per € 248.701 all'accantonamento prudenziale effettuato in quest'esercizio in relazione ai crediti in contenzioso per i quali sono in essere le procedure giudiziali.
- per € 200.000 all'accantonamento prudenziale effettuato in quest'esercizio in relazione al contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€	301.308
---------------------------	---	---------

Si riferiscono a:

Sopravvenienze passive		
Natura Commerciale	€	81.444
Natura Generale	€	73.330
Totale	€	154.774
Tributi locali	€	31.935

B) v/soci

Per autofinanziamento fruttifero



163.624

Contributi ad associazioni di categoria	€	32.146
Imposte e tasse varie	€	22.448
Alienazione Cespiti	€	23.051
Sanzioni Accertam.Agenzia entrate	€	16.764
Altre partite di minore entità	€	20.190
Totale	€	301.308
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€	- 406.966
Si riferiscono al saldo negativo netto di € 406.966 le cui compone	enti sono qui di seg	guito riportate:
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI	€	36.133
Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia:		
Verso soci	€	18.432
Interessi attivi diversi e commerciali	€	17.420
Interessi su conti correnti bancari	€	281
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€	- 443.099
Sono qui di seguito indicati in funzione della tipologia: A) v/Istituti di Credito per complessivi € 279.476		
di cui:		
finanziamenti di vendemmia	€	39.859
Mutui	€	211.285
Finanziamenti smobilizzo crediti	€	11.190
Oneri e commissioni bancarie	€	17.142



Dati relativi al personale

I dati relativi al personale fisso si riferiscono alle unità in forza al 30/06/2020, mentre quelli relativi al personale stagionale si riferiscono alle giornate lavorative effettuate nell'esercizio.

a) Personale fisso:

Quadri	n.	6	unità
Impiegati	n.	42	unità
Operai	n.	10	unità
Per un totale di	n.	58	unità

b) Personale a tempo determinato (giornate lavorative):

Impiegati	n.	1	unità
Per un totale di	n.	1	unità

c) Personale stagionale (giornate lavorative):

Donne	n.	1.249	giornate
Uomini	n.	23.517	giornate
Per un totale di	n.	24.766	giornate

Informativa sui compensi agli organi sociali ed alla società di revisione

I compensi deliberati per gli organi sociali per l'esercizio 2019/2020 sono i seguenti:

Consiglio di Amministrazione

Il C.d.A. presta gratuitamente la propria opera.

Il C.d.A. dal 01.07.2019 al 30.06.2020 ha attribuito quale specifico incarico operativo a guida di tutte le attività gestionali dell'azienda al Dott. Giuseppe Bursi riconoscendo un compenso di € 62.500.

Collegio Sindacale

Il compenso di competenza del Collegio Sindacale è di € 34.563 complessivi annui lordi.

Società di Revisione

I corrispettivi di competenza della società di revisione RSM S.p.A. è di € 15.000.

Nell'esercizio, la società di Revisione Legale dei Conti RSM S.p.A. è stata incaricata altresì per il rilascio delle certificazioni inerenti le spese di R&S sostenute dalla società nel corso dell'esercizio fiscale 2018/2019 e 2019/2020 ai fini del riconoscimento del credito d'imposta.



Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Diamo di seguito il dettaglio dei contributi contabilizzati e incassati nel corso dell'esercizio.

Contributi Contabilizzati Importo € 865.884,41

O.c.m. Vino 2018/2019 D.D.G. n. 1801 del 26/08/2019 su domanda di aiuto SIAN n. 95670017763 su un Totale euro 1.443.140,69

Informativa di cui all'ART. 2427 punti 20, 21, 22 BIS e 22 TER e ART. 2427 BIS del Codice Civile

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono né patrimoni né finanziamenti, destinati ad uno specifico affare di cui al n.20 e 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni con parti correlate effettuate a condizioni diverse dalle normali condizioni di mercato sia per quanto riguarda i prezzi che le condizioni di pagamento.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari, non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione e che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.



Informativa sui requisiti di mutualità prevalente

Così come previsto dal 3^ comma dell'art. 2513 c.c. si fornisce un'informativa relativa al rispetto del requisito di mutualità prevalente (valore dei prodotti conferiti da soci superiore al 50% del totale dei prodotti).

I valori di riferimento sono:

	100,00 %	€	17.589.925
Acquisto uva	2,22 %	€	391.069
Acquisti vino e mosti da terzi	13,79 %	€	2.425.350
Uve ricevuta da soci	83,99 %	€	14.773.506

Il superiore indice del 83,99% conferma la sussistenza ed il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente di questa cooperativa, iscritta nell'apposito albo di cui all'art. 2512 Codice Civile al n° A 107899.

Informativa sui rapporti con i soci e su tematiche di responsabilità sociale ed ambientale

È opportuno evidenziare alcuni dati, estrapolati dal presente bilancio, che testimoniano, più compiutamente, come l'azienda non si limiti alla lavorazione delle uve ed alla commercializzazione dei prodotti ottenuti, ma pone in essere molteplici interazioni con i propri soci nell'ambito di un progetto di responsabilità sociale e nell'ottica di mutualità in cui la stessa opera.

Prodotti agricoli forniti ai soci	€	1.225.852
Crediti per residui decimi ancora da versare, in relazione all'aumento del capitale sottoscritto	€	1.471.817
Autofinanziamento fruttifero in linea capitale	€	7.855.825
Valore uve riconosciuto ai soci	€	14.766.402
Uve ricevute da soci vendemmia 2019	Q.li	360.649
Numero di giornate lavorate del personale stagionale durante l'esercizio 2019/2020	Giornate	24.766



Il presente documento è conforme alle scritture contabili ed è redatto nel rispetto della vigente normativa.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Giuseppe BURSI Presidente

Pietro MANGIARACINA Vice Presidente

Antonino SCIRICA Vice Presidente

Giuseppe Antonio BILÀ Consigliere

Antonino CRESPO Consigliere

Salvatore LOMBARDO Consigliere

Giuseppe PIAZZA Consigliere

Giuseppe PUMILIA Consigliere

Vincenzo VETRANO Consigliere





RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Via Meravigli 7 – 20123 Milano T +39 02 83421490 F +39 02 83421492

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n.59.

Ai soci della Cantine Settesoli S.C.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio THE POWER OF BEING UNDERSTOOD AUDIT | TAX | CONSULTING





d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile dei bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;





- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gludizio al sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.L.gs. 39/10

Gli amministratori della Cantine Settesoli S.C.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Cantine Settesoli S.C.A al 30 giugno 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge. Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione.

Gli amministratori della Cantine Settesoli sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli

Relazione della Società di Revisione





articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile. Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 30 giugno 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Agrigento, 3 dicembre 2020

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Calogero Montante (Socio – Revisore legale)









I vini Settesoli — frutto dell'esperienza di una appassionata comunità di viticoltori — sono disponibili nei migliori supermercati di 23 paesi del mondo. Un'ampia scelta con un'unica caratteristica distintiva: l'alta qualità ad un prezzo accessibile che ne determina il successo in ogni occasione di consumo.

TUTTI I PREMI



COLLEZIONE NERO D'AVOLA / SYRAH ANNATA 2019 IWSC BRONZE



COLLEZIONE
GRILLO / CHARDONNAY
ANNATA 2019
IWSC
BRONZE



NERO D'AVOLA BIO ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS SILVER



GRILLO BIO
ANNATA 2019
INTERNATIONAL ORGANIC
AWARDS
GOLD



NERO D'AVOLA ANNATA 2019 IWSC BRONZE



GRILLO ANNATA 2019 SCIW&SC SILVER



RED BLEND (USA) ANNATA 2018 SCIW&SC SILVER







I vini Mandrarossa nascono dalla selezione dei migliori vigneti e cultivar del territorio di Menfi e delle Terre Sicane. Sono distribuiti nelle enoteche e ristoranti di 30 paesi del mondo. Equilibrio, eleganza e profumi unici sigillano il legame dei vini con il territorio d'origine e raccontano una Sicilia del vino nuova e diversa.

TUTTI I PREMI



VIOGNIER
ANNATA 2019
SOMMELIER WINE AWARDS
GOLD
DDWA
BRONZE



FIANO
ANNATA 2019
SOMMELIER WINE AWARDS
BRONZE
DDWA
BRONZE



FRAPPATO ANNATA 2018 SCIW&SC SILVER



NERO D'AVOLA
ANNATA 2018
SOMMELIER WINE AWARDS
COMMENDED



BONERA ANNATA 2018 DDWA BRONZE



SANTANNELLA ANNATA 2018 MERANO WINE FESTIVAL THE WINE HUNTER



URRA DI MARE ANNATA 2019 SOMMELIER WINE AWARDS COMMENDED



SENTIERO DELLE GERLE ETNA BIANCO DOC ANNATA 2018 WOW CIVILTÀ DEL BERE SILVER



SENTIERO DELLE GERLE
ETNA ROSSO DOC
ANNATA 2017
WINE & SPIRITS
90 POINTS
CHRISTY CANTERBURY
92 POINTS
WOW CIVILTÀ DEL BERE
BRONZE
ANNATA 2016
MERANO WINE FESTIVAL
THE WINE HUNTER
THE TASTING PANEL USA
92 PUNTI



TERRE DEL SOMMACCO
ANNATA 2017
WINE & SPIRITS
90 POINTS
CHRISTY CANTERBURY
92 POINTS
WOW CIVILTÀ DEL BERE
BRONZE
ANNATA 2016
MERANO WINE FESTIVAL
THE WINE HUNTER
THE TASTING PANEL USA
92 PUNTI



BERTOLINO SOPRANO ANNATA 2017 MERANO WINE FESTIVAL THE WINE HUNTER THE TASTING PANEL USA 92 PUNTI



CARTAGHO
ANNATA 2018
GUIDA AI VINI D'ITALIA
GAMBERO ROSSO 2021
TRE BICCHIERI
ANNATA 2017
MERANO WINE FESTIVAL
THE WINE HUNTER
SCIW&SC
SILVER
DDWA
BRONZE





SICILIAN VIBES

Un racconto innovativo dei panorami siciliani e delle occasioni di consumo attraverso le illustrazioni presenti in etichetta e attraverso vini freschi e accattivanti dallo stile gioioso e contemporaneo.

TUTTI I PREMI



WAVE BIANCO ANNATA 2019 IWSC BRONZE



WAVE ROSATO ANNATA 2019 IWSC BRONZE



FRIZZANTE
ANNATA 2019
IWSC
BRONZE



Jummare è la nuova linea di Settesoli dedicata ai vini Bio-Vegan. Il nome richiama, in siciliano, quello della palma nana, una pianta che cresce spontanea in prossimità dei vigneti di Cantine Settesoli e che rappresenta la natura più selvaggia e incontaminata di questo territorio. Jummare è infatti progetto nato per omaggiare e preservare lo straordinario ecosistema della terra di Menfi, vini energici e con una forte identità territoriale. Queste le caratteristiche che accomunano i tre vini della linea Jummare, da uve autoctone: il Nero d'Avola Sicilia Doc, il Grillo Sicilia Doc e il Vermentino Sicilia Doc.

TUTTI I PREMI



NERO D'AVOLA ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS SILVED



GRILLO
ANNATA 2019
INTERNATIONAL ORGANIC
AWARDS
GOLD
IWSC
BRONZE



VERMENTINO
ANNATA 2019
INTERNATIONAL ORGANIC
AWARDS
GOLD





Una ampia gamma di vini da varietà autoctone e internazionali dalla qualità certificata che racconta i sentori, i sapori e i colori di sicilia. un omaggio all'antico nome greco di menfi, a un territorio da sempre vocato alla viticoltura e alla sua comunità che si tramanda l'arte di generazione in generazione. Con la vendemmia 2019, abbiamo celebrato la 20esima annata di produzione di inycon.

TUTTI I PREMI



NERO D'AVOLA ORGANIC ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS



SYRAH ORGANIC ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS GOLD



GRILLO ORGANIC ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS GOLD



GOLD

CHARDONNAY ORGANIC ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS SILVER



PINOT GRIGIO BIB ANNATA 2019 INTERNATIONAL ORGANIC AWARDS GOLD







CANTINE SETTESOLI S.C.A.

STRADA STATALE 115

92013 - MENFI (AG)

TEL. 0925 77111 - FAX 0925 75707

WWW.CANTINESETTESOLI.IT

INFO@CANTINESETTESOLI.IT



